

2013

ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L.

BILANCIO DI ESERCIZIO



ROMA



mobilità

INDICE

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013	35
Stato Patrimoniale	36
Conto Economico	39
Rendiconto Finanziario	40
NOTA INTEGRATIVA	41
Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio	42
Altre informazioni	45
Attività di direzione e coordinamento	48
Analisi delle voci di stato patrimoniale	49
Analisi delle voci di conto economico	56
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	63
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	77

ORGANI SOCIALI DI ROMA SERVIZI PER LA MOBILITÀ S.R.L.



Consiglio di Amministrazione

1 gennaio – 22 aprile 2013

Presidente

Massimo Tabacchiera

Amministratore Delegato

Enrico Sciarra

Consigliere

Giampiero Ripanucci

In carica dal 22 aprile (data Assemblea di nomina)

Presidente e Amministratore Delegato (*)

Massimo Tabacchiera

Consigliere

Goffredo Camilli

Consigliere (**)

Rosalda Rocchi

(*) Nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 26/4/2013

(**) Dimissionaria dal 29 ottobre 2013

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Luciano Tomasello

Collegio Sindacale

1 gennaio – 22 aprile 2013

Presidente

Roberto Mengoni

Sindaco effettivo

Andrea Zimei

Sindaco effettivo

Pasquale Virgilio

Sindaco supplente

Lamberto Mazzapicchio

Sindaco supplente

Filippo Deangelis

In carica dal 22 aprile (data Assemblea di nomina)

Presidente

Roberto Mengoni

Sindaco effettivo

Marina Cesetti

Sindaco effettivo

Andrea Liparata

Sindaco Supplente

Valentina Sarnari

Sindaco Supplente

Filippo Deangelis

Società di revisione (***)

Deloitte & Touche S.p.A.

Società di revisione (****)

Mazars S.p.A.

(***) Fino alla data del 22/4/2013

(****) Dal 22/4/2013 (data Assemblea di conferimento incarico)



RELAZIONE SULLA GESTIONE



ROMA



mobilità

PREMESSA



La presente relazione nella quale vengono descritti i principali eventi che hanno caratterizzato la gestione della Società è a corredo del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, per il quale si rimanda alla nota integrativa per ciò che concerne il commento ai singoli dati di Conto Economico e di Stato Patrimoniale ed alle informazioni in essi contenute.

La gestione dell'esercizio 2013 si è sviluppata in un contesto macroeconomico nel quale sono state nuovamente differite le aspettative di crescita del PIL ed in particolare dei consumi, con ripercussioni restrittive sulle politiche di bilancio pubblico e conseguenti pesanti limitazioni dei trasferimenti sulla finanza locale, finalizzati ad assicurare la copertura degli oneri derivanti dai servizi erogati nel comparto del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e della mobilità in generale.

Nell'esercizio 2013 sono stati conseguiti risultati che segnano una continuità del percorso tracciato dalla società fin dalla sua costituzione, consolidando e proseguendo le performance di efficienza, efficacia, qualità dei servizi resi, con un risultato economico della società in sostanziale equilibrio.

Quest'ultimo raggiunto in un contesto di ulteriore riduzione delle risorse trasferite da Roma Capitale rispetto ai precedenti esercizi, grazie ad una capacità della Società di reagire ad una ulteriore congiuntura finanziaria con comportamenti e azioni sempre più affinate e sistematiche rivolte al ripensamento e miglioramento dei processi produttivi e responsabilizzazione della forza lavoro con cui sono stati condivisi percorsi innovativi finalizzati a determinare meccanismi di efficienza ed efficacia, rispettando gli standard qualitativi nei servizi erogati attesi dal Socio e dagli utenti finali.

Un assiduo monitoraggio e controllo dei costi, una consolidata capacità di valorizzazione delle attività svolte, anche attraverso operazioni di reingegnerizzazione dei cicli di produzione a vantaggio di una riduzione dei tempi impiegati nello svolgimento delle stesse, la costante ricerca della coerenza gestionale con gli indirizzi espressi dal Socio, sono state tutte azioni anticipatorie che hanno permesso alla Società di assorbire a livello economico e finanziario le riduzioni di risorse trasferite dal Socio anche se deliberate nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2013.

Tutto ciò ha permesso di chiudere anche questo esercizio con un risultato di Bilancio in sostanziale equilibrio all'interno del sopra descritto contesto economico di riferimento critico e complicato, grazie anche all'impegno e alla professionalità delle risorse che operano in Roma servizi per la mobilità S.r.l. che, in tale contesto, hanno saputo moltiplicare gli stimoli per mantenere la società ai livelli che sin dalla sua costituzione le competono.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO v

Il 2013 è stato il quarto anno di attività di Roma servizi per la mobilità S.r.l. (Agenzia), società interamente controllata da Roma Capitale, costituita mediante scissione parziale di un ramo d'azienda di Atac S.p.A., in conseguenza del riordino organizzativo e societario del sistema del Trasporto Pubblico Locale disposto dal Comune di Roma (ora Roma Capitale) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30 marzo 2009 e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 244 del 29 luglio 2009. Il Contratto di Servizio Agenzia – Roma Capitale, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 84/2010 e scaduto al 31 dicembre 2011, è stato prorogato per gli anni 2012 – 2013.

Il Contratto di Servizio è stato prorogato da Roma Capitale con i seguenti atti amministrativi:

agli stessi patti e condizioni

- Delibera di Giunta Capitolina n. 422/2011, per il periodo Gennaio 2012 - Marzo 2012;
- Delibera di Giunta Capitolina n. 373/2011, per il periodo Gennaio 2012 – Marzo 2012, limitatamente al Contratto di Servizio per la Semaforica GIC;
- Delibera di Giunta Capitolina n. 87/2012, per il periodo Aprile 2012 – Luglio 2012.

con una “riduzione” del corrispettivo contrattuale, al fine di recepire gli indirizzi della delibera di Giunta Capitolina n. 70 del 16 marzo 2012, per gli interventi di razionalizzazione e di contenimento della spesa di Roma Capitale e delle società partecipate, con i seguenti provvedimenti:

- Delibera di Giunta Capitolina n. 201/2012, per il periodo Agosto 2012 – Dicembre 2012;
- Determinazione dirigenziale n. 1337 del 14 dicembre 2012, per tutto l'anno 2013;
- Deliberazione di Giunta Capitolina n. 386 del 25 ottobre 2013, di ulteriore riduzione del corrispettivo per l'anno 2013.

Le riduzioni effettuate, per l'anno 2012 e per l'anno 2013, non sono state lineari sulle singole voci di corrispettivo e questo ha comportato una “riduzione effettiva” oltre alle previsioni della delibera 70/2012 con conseguenti stanziamenti consuntivi sul bilancio di Roma Capitale dei corrispettivi contrattuali a favore dell'Agenzia, a parità di servizi erogati, ridotti di oltre il 4% per l'anno 2012 e di oltre il 10% per l'anno 2013.

Sul bilancio previsionale 2014 di Roma Capitale, si registrerà infine una ulteriore riduzione dei corrispettivi da Contratto di Servizio a favore dell'Agenzia per 5 milioni di euro (comprensivi di IVA), disposta con delibera 88/2013 dall'Assemblea Capitolina. Tale ulteriore riduzione, sommata ai sopra accennati interventi, produrrà nell'esercizio 2014 un inevitabile disavanzo economico/finanziario non più contenibile con azioni di ulteriore efficientamento dei costi se non intervenendo attraverso drastiche azioni impattanti sui costi fissi della Società.

Il contesto normativo di governo del Trasporto Pubblico Locale è attualmente definito:

- dal Regolamento Comunitario n. 1370/2007, in materia di servizi di trasporto pubblico di persone su strada e per ferrovia, in vigore dal 3 dicembre 2009;
- dal Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, modificato dal decreto legislativo n. 400 del 20 settembre 1999, di attuazione dell'art. 4 comma 4 della legge n. 59/97;
- dalla Legge Regionale Lazio n. 30 del 1998 di applicazione del D. Lgs. 422/97, come modificata con Legge Regionale Lazio n. 16/2003;
- dall'art. 61 della legge n. 99/2009, che ha recepito, anche in deroga alla disciplina di settore, le modalità di affidamento previste dalla normativa comunitaria che stabilisce la piena legittimità della modalità di affidamento in house;
- dall'art. 4 bis della legge n. 102/2009, che pone l'obbligo per gli enti affidanti in house di mettere a gara almeno il 10% dei servizi di TPL, oggetto dell'affidamento;

- dall'art. 3 bis "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali" del Decreto Legge n. 138/2011 convertito in legge n. 148/2011;
- dal decreto Legge 95/2012 "Spending Review", convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012.

Con la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20 luglio 2012, che ha accolto i ricorsi di alcune Regioni, è stata sancita l'illegittimità dell'articolo 4 del DL 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 – sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni – in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La suddetta sentenza "azzerando" tutta la recente disciplina dei servizi pubblici locali, in quanto riproduttiva delle disposizioni abrogate con il referendum del 2011, di fatto ha determinato l'applicazione immediata nell'ordinamento nazionale della normativa comunitaria in merito alle procedure di affidamento di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Pertanto in sostanza, la gestione dei servizi pubblici locali può essere affidata mediante:

- gara ad evidenza pubblica;
- società mista mediante selezione con gara a doppio oggetto del socio privato, in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico Privato;
- gestione in "house providing" che soddisfa i requisiti fissati dalla giurisprudenza comunitaria (controllo analogo, svolgimento prevalente dell'attività verso l'ente affidante, capitale sociale totalmente pubblico,...), così come previsto all'art. 5, punto 2 del Regolamento Comunitario n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto dei passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del consiglio (CEE) n. 1191/69 e CEE n. 1107/70.

Facendo seguito alla sentenza della Corte Costituzionale 199/2012, con delibera n. 47 del 15.11.2012 l'Assemblea Capitolina ha disposto l'affidamento ad Atac S.p.A. del servizio di trasporto pubblico di superficie e su metropolitana e delle attività complementari fino al 31.12.2019, prevedendo al contempo l'opportunità di affidare a Roma servizi per la mobilità S.r.l. per lo stesso periodo i servizi complementari al servizio di TPL svolti dall'Agenzia.

Il D.L. 150 del 30.12.2013, all'art. 13 ha previsto una proroga dei Termini in materia di servizi pubblici locali, stabilendo che in deroga a quanto previsto dall'articolo 34, comma 21 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, al fine di garantire la continuità del servizio, laddove l'ente di governo dell'ambito o bacino territoriale ottimale e omogeneo abbia già avviato le procedure di affidamento, il servizio è espletato dal gestore o dai gestori già operanti fino al subentro del nuovo gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2014.

Recependo le indicazioni dell'art. 9 "Razionalizzazione amministrativa, divieto di istituzione e soppressione di enti, agenzie ed Organismi" del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, la Giunta Capitolina con delibera n. 24 del 23.01.2013, confermando il mantenimento della partecipazione di Roma Capitale nelle società non quotate di servizio pubblico locale e in quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, ha demandato agli uffici comunali competenti l'espletamento dell'analisi tecnica finalizzata all'adozione di un Piano di Razionalizzazione delle società e degli altri enti ed organismi di Roma Capitale. Tale Piano dovrà individuare soluzioni organizzative in grado di sviluppare sinergie e integrazioni tra i diversi organismi e prevedere la riduzione dei relativi oneri finanziari a carico dell'Amministrazione Capitolina nella misura prevista dalla legge.

La progressiva contrazione delle risorse pubbliche destinate al trasporto pubblico locale e la necessità di introdurre elementi di efficienza nella gestione del servizio, hanno riportato in primo piano il tema dell'introduzione dei costi standard anche per il trasporto pubblico locale.

Il principio dei costi standard per i servizi pubblici locali non rappresenta un elemento di novità nel panorama nazionale, essendo stato introdotto con la Legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale.

In questo contesto sono state definite anche importanti novità per il sistema di finanziamento del settore del trasporto pubblico locale. In particolare:

- si prevede che i decreti legislativi di attuazione della delega tengano conto, nella determinazione dell'ammontare del finanziamento per il TPL, della fornitura di un livello adeguato del servizio su tutto il territorio nazionale, nonché dei costi standard;
- si stabilisce il principio/criterio secondo il quale le quote del fondo perequativo per le spese per il trasporto pubblico locale siano assegnate in modo da ridurre le differenze tra i territori caratterizzati da diverse capacità fiscali e, per le spese in conto capitale, tenendo conto del fabbisogno standard di cui è comunque assicurata la copertura integrale.

Nella Legge di Stabilità 2014 (Legge 147/2013) all'art. 1 commi da 551 a 562 è stato previsto che nel caso in cui le società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, gli Enti pubblici locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

GOVERNANCE



La Corporate Governance di Roma servizi per la mobilità S.r.l. definisce il sistema delle regole in cui si sostanzia il governo societario di direzione gestione e controllo delle attività svolte. Il sistema si fonda sulla centralità del Consiglio di Amministrazione, cui compete la guida strategica e la supervisione della complessiva attività della società, con un potere di indirizzo sulla gestione nel suo complesso e un potere di intervento diretto in una serie di significative decisioni necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale.

L'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2013 ha modificato lo Statuto di Roma servizi per la mobilità S.r.l. nominando il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale in conformità all'art. 2 comma 1 del D.P.R. 251/2012 garantendo la presenza del genere meno rappresentato.

Integrità e trasparenza sono i principi a cui la Società si ispira.

Nell'anno 2013 la Società in attuazione delle indicazioni del Socio e nel rispetto della normativa vigente ha nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione con funzioni di Responsabile della Trasparenza. Ha inoltre implementato il processo di integrità e trasparenza adottando il Piano di prevenzione della corruzione e il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità.

il "Piano di prevenzione della corruzione", quale parte del modello di organizzazione ex D.Lgs 231/2001 vigente, implementato sulla base delle previsioni della l. n. 190/2012 ed adeguato al Piano Nazionale Anticorruzione, costituisce il quadro di riferimento dei principi e delle regole che intendono essere uno strumento per la prevenzione e il contrasto di azioni e comportamenti ad essi non conformi. Il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente, contiene le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità, e a tale fine individua le misure di attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui alla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

ANDAMENTO GENERALE



Il bilancio della Società al 31 dicembre 2013 presenta un utile di esercizio pari a euro 38.206. Il quadro dei principali dati per l'esercizio 2013 relativo alla gestione economica e patrimoniale viene riassunto nelle tabelle che seguono con un confronto con i dati del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO	2013 (A)	% su valore della produzione	2012 (b)	% su valore della produzione	Variazioni (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.794.781	86,62	41.100.397	89,26	(2.305.616)
Altri ricavi e proventi	5.994.041	13,38	4.943.104	10,74	1.050.937
Totale	44.788.822	100,00	46.043.501	100,00	(1.254.679)
COSTI DELLA PRODUZIONE					
Spese per consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(389.344)	0,87	(551.232)	1,20	161.888
Spese per servizi	(20.062.333)	44,79	(17.760.744)	38,57	(2.301.589)
Spese per godimento beni di terzi	(3.103.592)	6,93	(3.596.300)	7,81	492.708
Spese per il personale	(17.640.675)	39,39	(18.092.832)	39,30	452.157
Oneri diversi di gestione	(362.612)	0,81	(1.015.843)	2,21	653.231
Totale	(41.558.557)	92,79	(41.016.951)	89,08	(541.606)
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.230.265	7,21	5.026.550	10,92	(1.796.285)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.800.382)	6,25	(3.446.321)	7,48	645.939
Accantonamenti e rischi	0	0,00	(491.239)	1,07	491.239
Altri accantonamenti	0	0,00	0	0,00	0
Saldo proventi/(oneri) straordinari	434.506	0,97	807.769	(1,75)	(373.263)
Totale	(2.365.876)	5,28	(3.129.791)	10,76	763.915
RISULTATO OPERATIVO	864.389	1,93	1.896.759	4,12	(1.032.370)
Saldo proventi/(oneri) finanziari	69.075	0,15	414.282	0,90	(345.207)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	933.464	2,08	2.311.041	5,02	(1.377.577)
Imposte	(895.258)	2,00	(714.302)	1,55	(180.956)
RISULTATO D'ESERCIZIO	38.206	0,09	1.596.739	3,47	(1.558.533)

Il risultato positivo è determinato dalla gestione caratteristica con un margine operativo lordo che si rapporta al valore della produzione con un + 7,21%, oltre che da un risultato positivo della gestione finanziaria e straordinaria.

Con riferimento agli scostamenti con l'esercizio 2012 la contrazione del risultato della gestione operativa è principalmente riconducibile ad una riduzione dei corrispettivi da Contratto di Servizio disposta da Roma Capitale con Delibera di Giunta Capitolina n. 386 del 25 ottobre 2013.

Sul fronte dei costi si evidenziano significativi scostamenti per effetto degli efficientamenti e delle economie conseguite sulle spese per beni di consumo (-29,3% circa), per godimento beni di terzi (-13,7% circa), per oneri diversi di gestione (-64,3% circa) e per il costo del lavoro (-2,5% circa).

STATO PATRIMONIALE	2013 (a)	% su Totale Attività/ Passività	2012 (b)	% su valore della produzione	Variazioni (a-b)
ATTIVITA'					
1. Attivo immobilizzato					
Immobilizzazioni immateriali	474.643	0,69	425.002	0,57	49.641
Immobilizzazioni materiali	990.087	1,44	942.850	1,27	47.237
Totale	1.464.730	2,13	1.367.852	1,84	96.878
2. Attivo circolante					
Crediti verso clienti	9.550.574	13,86	7.746.759	10,42	1.803.815
Crediti verso Controllante	38.380.114	55,71	56.564.689	76,11	(18.184.575)
Altri crediti	7.766.763	11,27	6.162.865	8,29	1.603.898
Rimanenze	484.632	0,70			
Disponibilità liquide	10.697.111	15,53	1.828.053	2,46	8.869.058
Ratei e risconti attivi	551.331	0,80	650.911	0,88	(99.580)
Totale	67.430.525	97,87	72.953.277	98,16	(6.007.384)
TOTALE ATTIVITA' (1+2)	68.895.255	100,00	74.321.129	100,00	(5.910.506)
PASSIVITA'					
1. Patrimonio netto					
Capitale sociale	10.000.000	14,51	10.000.000	13,46	0
Altre riserve	12.764.340	18,53	11.167.602	15,03	1.596.738
Utile (perdita) dell'esercizio	38.206	0,06	1.596.739	2,15	(1.558.533)
Totale	22.802.546	33,10	22.764.341	30,63	38.205
2. Fondi diversi					
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.089.650	3,03	2.085.477	2,81	4.173
Altri fondi	1.924.010	2,79	2.260.208	3,04	(336.198)
Totale	4.013.660	5,83	4.345.685	5,85	(332.025)
3. Debiti					
Debiti verso fornitori	20.168.105	29,27	22.194.121	29,86	(2.026.016)
Debiti verso controllanti	13.001.450	18,87	13.930.620	18,74	(929.170)
Debiti tributari	4.026.297	5,84	7.169.344	9,65	(3.143.047)
Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	612.101	0,89	808.702	1,09	(196.601)
Altri debiti	3.593.363	5,22	2.501.870	3,37	1.091.493
Ratei e risconti passivi	677.734	0,98	606.446	0,82	71.288
Totale	42.079.049	61,08	47.211.103	63,52	(5.132.052)
4. TOTALE PASSIVITA' (2+3)	46.092.709	66,90	51.556.788	69,37	(5.464.077)
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO (1+4)	68.895.255	100,00	74.321.129	100,00	(5.425.872)
CONTI D'ORDINE	7.453.056		3.822.060		3.630.996

La situazione patrimoniale dell'esercizio evidenzia un incremento dell'attivo immobilizzato a seguito delle acquisizioni realizzate nell'esercizio (principalmente software, hardware, licenze).

L'attivo circolante si decrementa essenzialmente per effetto di una significativa riduzione dei crediti verso la Controllante, a seguito dello smobilizzo dei crediti scaduti relativi ai corrispettivi dovuti a fronte dei servizi erogati dalla Società e contrattualizzati con il Contratto di Servizio.

Tra le passività si evidenzia principalmente un decremento dei debiti nei confronti dei fornitori e della Controllante per effetto delle disponibilità liquide generate dallo smobilizzo dei sopraccennati crediti scaduti dovuti per i corrispettivi da Contratto di Servizio e della correlata riduzione dei debiti tributari per effetto del versamento dell'IVA ad esigibilità differita.

Il risultato di esercizio in sostanziale equilibrio non determina significative variazioni del Patrimonio Netto della Società.

Per il commento di dettaglio delle poste patrimoniali si rimanda alla Nota Integrativa.

INDICATORI DI BILANCIO



Gli indicatori di bilancio che meglio esprimono la redditività della Società vengono rappresentati nella tabella che segue.

INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI	%
<p>ROI = Risultato Operativo/Capitale Investito Tale indice di bilancio esprime la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate, cioè, quanto rende il capitale investito nella società. La redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.</p>	0,62
<p>ROE = Risultato netto/Capitale proprio Tale indice esprime il rendimento economico del capitale di rischio per l'esercizio considerato. Tale indice viene normalmente impiegato per mostrare in modo sintetico l'economicità complessiva della gestione nell'esercizio considerato.</p>	0,17
<p>ROS = Risultato Operativo/Fatturato Tale indice misura la redditività delle vendite e la capacità remunerativa dei flussi di ricavi tipici dell'impresa.</p>	0,96
<p>Indice di liquidità = Attività correnti/passività correnti Tale indice esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti con entrate correnti.</p>	1,60

Gli indici di ROI, ROE, ROS e liquidità si attestano su valori che evidenziano una sana situazione economica e finanziaria della Società.

RENDIMENTO ED INFORMATIVA STATUTARIA (EX ART. 14 COMMA 7)


Il Bilancio della società al 31 dicembre 2013 evidenzia un risultato ante imposte pari a circa 0,9 mln di euro e presenta un delta positivo rispetto al budget 2013 di circa 4 mln di euro, come rappresentato nella seguente tabella.

CONTO ECONOMICO	Bilancio 2013 (a)	Budget 2013 (b)	Delta (a-b)
VALORE DELLA PRODUZIONE	44.788.822	52.121.618	(7.332.796)
Totale consumi materie prime e materiali di consumo (beni)	(389.344)	(575.704)	186.360
Totale spese per servizi	(20.062.333)	(28.842.302)	8.779.969
Totale spese per godimento beni di terzi	(3.103.592)	(2.953.745)	(149.847)
Totale spese per il personale	(17.640.675)	(19.843.728)	2.203.053
Oneri diversi di gestione	(362.612)	(320.879)	(41.733)
Totale costi della produzione	(41.558.557)	(52.536.358)	10.977.801
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.230.265	(414.740)	3.645.005
Ammortamenti e svalutazioni	(2.800.382)	(2.730.000)	(70.382)
Saldo proventi/(oneri) straordinari	434.506	0	434.506
Totale	(2.365.876)	(2.730.000)	364.124
RISULTATO OPERATIVO	864.389	(3.144.740)	4.009.129
Saldo proventi/(oneri) finanziari	69.075	100.000	(30.925)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	933.464	(3.044.740)	3.978.204

Si evidenziano in particolare i seguenti margini della gestione:

- MOL: + 3,2 mln di euro (+ 3,6 mln di euro rispetto al budget);
- Risultato operativo: + 0,9 mln di euro (+ 4 mln di euro rispetto al budget).

Il consuntivo del valore della produzione, pari a circa 44,8 mln di euro, risulta inferiore di 7,3 mln di euro rispetto alle previsioni budget. Tale decremento è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- minori ricavi per corrispettivi da Contratto di Servizio disposti dal Socio con Delibera di Giunta Capitolina n. 386 del 25 ottobre 2013;
- minori ricavi relativi ai progetti non disciplinati all'interno del Contratto di Servizio, finanziati da Roma Capitale attraverso specifici atti amministrativi, motivati essenzialmente dallo slittamento/mancato avvio delle attività connesse ad alcuni progetti;
- minori ricavi dalla gestione "bus turistici" motivati principalmente da una contrazione dei volumi dei permessi rilasciati.

Il consuntivo relativo ai costi operativi risulta pari a circa 41,6 mln di euro, inferiore di circa 11 mln di euro rispetto al budget. Le variazioni più significative sono state determinate da:

- minori costi, corrispondenti ai citati minori ricavi, per appalti/affidamenti a terzi di servizi/prestazioni correlate a progetti non disciplinati all'interno del Contratto di Servizio, dovuti principalmente allo slittamento/mancato avvio di alcuni progetti;
- minori costi di funzionamento/generali conseguenti ad azioni di razionalizzazione/efficientamento di processi produttivi e delle spese generali/discrezionali;
- minori costi per canoni verso Roma Capitale correlati ai minori ricavi derivanti dalla gestione dei "bus turistici";
- minori costi di personale dovuti alla parziale attuazione del piano delle assunzioni, alla mancata attuazione del piano di sviluppo del personale, allo slittamento degli aumenti relativi al rinnovo del CCNL, alla cessazione dal servizio di 1 dirigente e di n. 5 risorse;

Il risultato operativo pari a 0,9 mln di euro evidenzia un miglioramento 4 mln di euro rispetto al budget, determinato per la maggior parte dalla positiva variazione del MOL e dal saldo proventi/oneri della gestione straordinaria.

Per il commento di dettaglio delle poste di conto economico si rimanda alla nota integrativa del Bilancio 2013.

Analisi dei principali scostamenti rispetto agli obiettivi gestionali

Si evidenziano di seguito i principali scostamenti gestionali a consuntivo rispetto agli obiettivi declinati dalla società nel Piano Strategico Operativo (PSO) 2013 presentato al Socio, come previsto dalla "governance" e dallo Statuto della Società.

Il servizio "**Car Sharing**" prevedeva nel 2013 una espansione territoriale e il conseguente potenziamento del parco delle autovetture in flotta su tutti i Municipi del territorio del Comune di Roma a valle di uno specifico indirizzo di Roma Capitale da formalizzare con deliberazione della Giunta Capitolina.

Si è, invece, optato per una soluzione differente permettendo un sistema a flusso libero con la richiesta di manifestazione di interesse da parte di operatori privati interessati a sviluppare il servizio, a fronte di un canone ed in regime liberalizzato.

Pertanto il servizio gestito da Roma servizi per la mobilità S.r.l. è sostanzialmente rimasto invariato rispetto all'anno 2012, con un'offerta di n. 123 autovetture messe a disposizione degli abbonati. La gestione in continuità ha tuttavia registrato per l'anno 2013 un incremento del numero di clienti pari al 25% (n. 3.357 clienti a dicembre 2013) ed un incremento dei chilometri percorsi dagli utenti pari al 20%.

Nel PSO del 2013 era previsto per il servizio "**Bike Sharing**" la necessità di adottare un modello gestionale più efficace ed efficiente rispetto a quello adottato negli anni precedenti.

A tal fine si rappresentava la necessità di una determinazione di Roma Capitale circa le modalità operative e commerciali per la gestione e lo sviluppo del suddetto servizio, in mancanza del quale Roma servizi per la mobilità S.r.l. si sarebbe impegnata nella continuità del servizio seppur in condizioni diseconomiche e di scarsa efficienza/qualità.

Tuttavia le condizioni di progressiva precarietà dei mezzi e delle risorse dedicate e la conseguente riduzione della domanda hanno determinato nel primo semestre del 2013 l'impossibilità per la società di proseguire nella seconda parte dell'anno l'erogazione del servizio decidendone la sospensione.

Tra le attività programmate per il 2013 ed indicate nel PSO si riportano di seguito quelle relative ai progetti che sono stati oggetto di scostamenti maggiormente significativi:

- il progetto "**VISICS**" riguardante la centralizzazione di n. 31 impianti semaforici, l'adeguamento al nuovo codice della

strada di n. 12 impianti semaforici e la trasformazione delle lanterne di n. 194 impianti con lampade a LED. Il protrarsi della fase di aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori, risultata particolarmente complessa per la natura dell'intervento che ha richiesto un tempo maggiore rispetto alle previsioni, ai fini di una corretta ed esaustiva valutazione tecnica delle offerte ricevute, ha determinato un ritardo nell'avvio dei lavori nel mese di settembre con conseguente slittamento del completamento delle attività nel 2014.

- Il progetto **"PLUS"**, finanziato dalla Regione Lazio, che si articola nelle due macro attività relative all'attuazione della parte di Piani Particolareggiati (PPTU) del Municipio XVI e agli interventi su n. 15 impianti semaforici di viale Trastevere per svilupparne la centralizzazione e dotarli di lampade a LED.
- La prima macro attività ha registrato l'avvio dei lavori in data 14 novembre 2013 a causa del protrarsi della fase di aggiudicazione della gara di appalto determinato dalla necessità di una propedeutica approvazione del progetto esecutivo da parte di un ente esterno, resasi necessaria in base al meccanismo di finanziamento da parte della Regione Lazio.
- La seconda macro attività non è stata avviata in quanto condizionata dalla formalizzazione dell'incarico a procedere non ancora avvenuta.
- Va evidenziato che i finanziamenti correlati alle suddette attività sono vincolati per l'erogazione dei fondi della Regione Lazio al completamento di tutte le attività tecnico amministrative del progetto, pena la restituzione integrale dei fondi, entro giugno 2015.
- Il progetto **"VELOX"** relativo all'installazione e il noleggio all-inclusive di n. 25 dispositivi per la rilevazione automatica della velocità, disciplinato dall'incarico da parte del Dipartimento Mobilità e Trasporti, è stato sospeso in attesa delle indicazioni della Polizia Locale di Roma Capitale in merito ai siti su cui installare i dispositivi previsti dall'incarico. Si evidenzia che i primi quattro dispositivi velox noleggiati ed installati nel 2009 a carattere di urgenza e messi a disposizione della Polizia Locale, sono stati smontati e riconsegnati al fornitore al termine del noleggio nel mese di agosto 2013 al fine di evitare inutili costi di noleggio e manutenzione in attesa delle suddette indicazioni.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO



Sin dal primo Consiglio di Amministrazione del 12 gennaio 2010 la macrostruttura della Società, è stata improntata a scelte di responsabilità, rapidità, flessibilità e ad equilibri e rapporti tra le diverse strutture, con una catena di comando breve ed incisiva, coerente con l'indicazione dell'Amministrazione Capitolina in termini di efficacia, razionalizzazione e contenimento dei costi.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo della Società, nel corso del 2013 non ci sono stati rilevanti cambiamenti delle strutture aziendali.

Nel mese di aprile 2013, su designazione del socio unico Roma Capitale, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con deliberazione 16 del 26 aprile 2013, quale Amministratore Delegato della società Roma servizi per la mobilità S.r.l., il Presidente dott. Massimo Tabacchiera.

Infine, con Ordine di Servizio interno, con decorrenza dal 29/04/2013, la Struttura Organizzativa "Servizi e Informazioni" è stata affidata ad interim all'Amministratore Delegato.

LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE v

IL PIANO DELLE ASSUNZIONI

Il Bilancio Previsionale 2013, approvato con deliberazione del C.d.A. n 37/2012, ha previsto, oltre all'attivazione di n. 15 rapporti di stage della durata di sei mesi, l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di n. 5 "operatori qualificati della mobilità", par. 151, da assumere con procedure infragruppo (Accordo Sindacale del 17.09.2012); le uscite previste erano n. 4, a decorrere dal secondo semestre.

Di fatto, nel corso del 2013, sono state perfezionate:

in entrata

- n. 1 procedura di "cambio azienda" ex art. 20 all. A) R.D. 148/1931.

in uscita

- n. 4 cessazioni, di cui:
 - ▶ n. 1 legata alla summenzionata procedura di cambio azienda ex art. 20 all. A) R.D. 148/1931;
 - ▶ n. 3 dimissioni.

Inoltre, nel corso del 2013, sono giunti a scadenza e non rinnovati tre contratti a tempo determinato di lunga durata (n. 1 rapporto di lavoro dirigenziale e n. 2 capo redattori).

Si precisa che, ai fini delle assunzioni del personale dipendente, la Società ha applicato sia il "Codice per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale" (Delibera di C.d.A. n. 13/2010 e 12/2011), redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni legali, sia le procedure e le direttive del Socio Unico vigenti.

Al 31.12.2013 la Società aveva una forza pari a 343 dipendenti, di cui 49 quadri di posizione, 9 giornalisti e 10 dirigenti (di cui n. 1 in aspettativa senza retribuzione dal 26 aprile 2013).

La consistenza media dell'anno 2013 è stata di n. 351 unità di cui n. 340 dipendenti e n. 11 dirigenti.

SISTEMA OBIETTIVI 2013 (MBO)

Per l'esercizio 2013 in coerenza con le indicazioni fornite dal Socio Unico Roma Capitale, Roma servizi per la mobilità S.r.l., ha predisposto il Sistema Obiettivi 2013. Con maggior dettaglio le linee fornite dal Socio Unico Roma Capitale sono state le seguenti:

- 50% dell'indennità di risultato correlato al conseguimento di un valore target del Margine Operativo Lordo, definito in coerenza con le previsioni del bilancio previsionale;
- 30% correlato al conseguimento di performance prefissate in riferimento ad un indicatore ovvero ad un set di indicatori sintetici sul grado di esecuzione del/dei contratto/i di affidamento con l'Amministrazione Capitolina;
- 20% correlato al conseguimento di un valore di target di un indicatore di efficienza nella gestione del personale.

Mediante il meccanismo "a cascata", i macro obiettivi strategici sono stati assegnati ai Dirigenti e Quadri della Società, nel contempo si è data piena attuazione delle indicazioni strategiche del socio unico Roma Capitale come evidenziato negli obiettivi di seguito descritti:

- efficientamento delle performances economiche. L'indicatore di risultato per questo obiettivo è rappresentato dal

raggiungimento del Margine Operativo Lordo, in coerenza con le previsioni del bilancio previsionale trasmesso al Socio;

- implementazione del piano investimenti. L'indicatore di risultato per questo obiettivo è rappresentato dalla redazione di due progetti innovativi nell'ambito della mobilità per l'inserimento nel Piano Investimenti. Presentazione a Roma Capitale;
- efficientamento delle performances organizzativo/gestionali. L'indicatore di questo obiettivo è la creazione ragionata, sistematizzata e condivisa di almeno due banche dati di normative di settore, colloquianti e fruibili da almeno n. 8 operatori di settore. Dette banche dati saranno progressivamente rese fruibili, a diversi livelli, dall'intera popolazione aziendale.

Al fine garantire la piena correlazione con la "mission" di ciascuna struttura societaria sono stati assegnati al personale dirigente e quadro due obiettivi specifici di struttura.

RELAZIONI INDUSTRIALI

L'Agenzia, nell'ambito della costante evoluzione dello scenario complessivo della mobilità cittadina, ha proseguito nel 2013 il percorso di Relazioni Industriali intrapreso già dagli anni precedenti basato sul modello concertativo-partecipativo ed ispirato ai principi di responsabilizzazione e coinvolgimento.

L'informazione, la consultazione e la correttezza, secondo gli ambiti precisati dalla contrattazione collettiva nazionale e in base al Protocollo di Relazioni Industriali sottoscritto con tutte le Organizzazioni Sindacali, sono stati, nel corso dell'anno, gli elementi distintivi dei rapporti sia a livello territoriale che a livello locale.

Le trattative sindacali sono quindi proseguite secondo una logica di trasparenza e responsabilità, con progetti di monitoraggio e di verifica sull'andamento delle attività lavorative a seguito dell'applicazione degli accordi aziendali sottoscritti che hanno determinato una leva importante nell'ambito dell'efficientamento aziendale.

L'attenzione dell'Agenzia si è concentrata, anche quest'anno, sul personale della Famiglia Professionale 1 e sulla specifica produttività del servizio in rapporto all'organizzazione del lavoro.

In particolare, sono stati siglati tre accordi, nei mesi di giugno, ottobre e dicembre, con tutte le Organizzazioni Sindacali, che prevedono :

- il riconoscimento di un bonus percentuale del 18 % a favore di tutti gli operatori full-time e part-time (pro-quota) impiegati su tutti i servizi operativi della Famiglia Professionale 1, sui valori delle presenze, della performance e dell'over performance a fronte di un tempo medio di attesa degli utenti al Front Office uguale o inferiore ai 15 minuti nel mese solare di riferimento; inoltre, sono stati inclusi nel calcolo della misura della performance anche coloro che richiedono cambi turno, limitatamente ad una diversa tipologia d'orario e non di attività lavorativa;
- il riconoscimento dell'indennità legata alla performance in base al numero dei turni svolti e in base alle attività lavorative svolte fino ad un massimo del 50 % dei cambi turno rispetto alla ciclazione programmata nel mese solare di riferimento;
- la previsione e il riconoscimento dell'indennità di performance legata ad una percentuale variabile a seconda del numero di settimane di cambio turno autorizzati (1 settimana, 2 settimane o 3 settimane).

E' stato altresì siglato con tutte le Organizzazioni Sindacali un nuovo accordo aziendale relativamente all'attività di monitoraggio della qualità erogata, che rientra tra gli obblighi contrattuali nei confronti di Roma Capitale, confermando la volontà aziendale di mantenere le indennità riconosciute al personale volontario e la previsione di tale attività nel calcolo del premio di risultato per i dipendenti.

Per quanto riguarda l'andamento economico connesso agli incrementi di produttività aziendale, è stato anche quest'anno siglato uno specifico accordo aziendale che prevede la definizione del sistema incentivante relativo al premio di risultato per il personale dipendente basato sui criteri di affidabilità e di continuità della prestazione lavorativa.

A questo si aggiunge un'ulteriore accordo aziendale che prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva del 10 % sulle componenti accessorie della retribuzione, corrisposte in relazione ad incrementi di produttività, nei limiti di euro 2.500 lordi, per i soggetti che nell'anno 2012 hanno conseguito redditi di lavoro dipendente non superiori a euro 40.000 (ai sensi del Decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 22.10.2013).

Inoltre, a seguito di quanto disposto dal Decreto Presidente della Repubblica n. 151/2012 e secondo quanto previsto dalla Raccomandazione n. 98/379/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 4 giugno 1998, l'Agenzia ha disposto l'introduzione di nuovi contrassegni speciali per persone con disabilità dotati di microchip, con caratteristica TAG RFID (microchip a Tecnologia Radio Frequency Identification), e la realizzazione della necessaria attività di sostituzione di quelli già rilasciati senza scadenza.

Questo ha determinato la sottoscrizione di due specifici accordi aziendali, nei mesi di settembre ed ottobre, che prevedevano:

- le modalità di individuazione del personale coinvolto in tale attività;
- le modalità di selezione del personale candidato;
- la durata della specifica attività;
- il valore economico dell'indennità mensile da riconoscere a ciascun operatore nel mese solare di riferimento e al termine dell'intero periodo previsto, in funzione della presenza e delle performances raggiunte;
- la calendarizzazione di un progetto di verifica e monitoraggio intermedio;
- il termine dell'attività di sostituzione dei contrassegni speciali secondo il modello UE.

FORMAZIONE

L'importanza della formazione e dell'aggiornamento professionale quale leva per lo sviluppo professionale e una migliore gestione delle risorse umane aziendali ha sempre indirizzato le scelte strategiche del management aziendale.

Con l'approvazione del Bilancio di previsione 2013 il Vertice Aziendale ha optato al riguardo per l'accentramento di tutte le risorse destinate alla formazione su un unico centro di responsabilità, al fine di consentire un piano delle attività formative coerente alle effettive e mirate esigenze della società nel rispetto dei vincoli economici richiesti dal Socio.

A partire dalla fine di gennaio 2013, dunque, è stato attivato il processo di predisposizione del Piano della Formazione, che ha portato nel mese di Aprile 2013 all'avvio dell'attività di erogazione della formazione del personale, sia di tipo obbligatorio/trasversale che specialistica.

Nel 2013 durante la predisposizione del Piano di Formazione, è stata soprattutto evidenziata l'importanza di realizzare corsi trasversali, che hanno portato a rivolgersi ad un pubblico aziendale più ampio ma, allo stesso tempo, anche a un consistente contenimento dei costi.

I principali corsi di formazione trasversale svolti nell'anno 2013 sono stati 5:

- Controllo di Gestione: rivolto complessivamente a 57 risorse tra dirigenti, quadri e referenti di budget. Il corso, della durata di quattro giornate, è stato realizzato in tre edizioni;
- SAP – Business Planning & Consolidation: applicativo gestionale utilizzato da tutte le strutture; il corso è stato svolto da personale interno e rivolto a tutti i referenti delle attività di budgeting reporting;
- Project Financing: corso composto da due edizioni, una di tipo operativo e una di tipo strategico. Ad entrambe le edizioni hanno partecipato dirigenti, quadri, e funzionari e/o dirigenti dell'Amministrazione Capitolina;
- Normativa TAXI/NCC: svolto da risorse interne e rivolto agli appartenenti della Famiglia Professionale 1;
- Procedura RdA per SAP: svolto da risorse interne e rivolto agli utenti interni di SAP.

Come negli anni precedenti, è proseguita la formazione obbligatoria, prevista per legge, sulle seguenti tematiche:

- D. Lgs. 231/2001 - Modello di organizzazione, gestione e controllo rivolto a 39 Dipendenti (1 Dirigente, 20 Quadri e 18 Risorse);
- Sicurezza sul lavoro ex D. Lgs 81/08, per questa norma sono stati svolti più moduli:
 1. rivolto a 45 dipendenti;
 2. ultima giornata del corso iniziato nel 2012 e rivolto a 11 Dirigenti;
 3. recupero ore di assenza del corso svolto nell'anno 2012 per preposti, neoassunti e dipendenti, per un totale di 30 risorse;
 4. aggiornamento per coordinatori della Sicurezza ex D. Lgs 81/08;
 5. D. Lgs 81/08 T.U. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolto a 1 coordinatore sicurezza e RSPP;
 6. aggiornamento per RLS (8h) rivolto a 5 RLS;
 7. corso base per RLS (32h) rivolto a 2 RLS.

Il Piano di Formazione 2013 prevedeva la realizzazione di 77 interventi formativi, di cui 12 relativi alla formazione obbligatoria/trasversale e 65 a quella specialistica.

Alla fine dell'anno sono stati realizzati 51 corsi di formazione complessivi, di cui 12 di tipo obbligatorio/trasversale, che hanno coinvolto 305 risorse e 39 di tipo specialistico che hanno coinvolto 81 risorse.

La percentuale complessiva di realizzazione del Piano è stata superiore all' 80% (60% per quanto riguarda la formazione specialistica e 100% per quella obbligatoria).

In data 24/09/2013, l'Amministratore Delegato, a seguito dei vincoli economici dettati a tale titolo da Roma Capitale, ha dato specifiche indicazioni sul controllo della spesa, disponendo in particolare per la parte specialistica del Piano di Formazione di valutare solo interventi ritenuti strettamente necessari alle esigenze aziendali e subordinati alla diretta approvazione dello stesso.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DI BUSINESS



ATTIVITÀ LEGATE ALLA MOBILITÀ PUBBLICA E PRIVATA

In continuità con gli anni precedenti, le attività riguardanti la mobilità pubblica e privata legate ai temi dell'ingegneria della mobilità sono regolate dal Contratto di Servizio (in particolare nella I parte all'art. 11 – Supporto alla Pianificazione della Mobilità – e nella parte II).

Tali attività hanno riguardato il supporto a Roma Capitale per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei servizi di TPL; la progettazione e la pianificazione della mobilità pubblica e del traffico; lo sviluppo e l'aggiornamento dei sistemi modellistici; le indagini sulla mobilità e l'aggiornamento delle banche dati.

Alle attività suddette si aggiungono quelle sviluppate nell'ambito di ulteriori incarichi affidati da Roma Capitale o di ricerche finanziate dalla CE.

In particolare, le attività riguardanti i temi della sicurezza stradale si riferiscono a progetti cofinanziati dalla Regione nell'ambito dei Programmi di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ PUBBLICA E PRIVATA, PROGETTAZIONE DI TRAFFICO E SICUREZZA STRADALE

Nel 2013 sono state avviate le attività per l'elaborazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano di Roma Capitale secondo le linee definite dalla Giunta Capitolina. Oltre al documento generale, sono stati elaborati gli allegati tecnici: aggiornamento del Regolamento Viario; nuova classificazione funzionale della rete viaria; nuova perimetrazione del centro abitato.

Sono stati inoltre progettati e attuati gli interventi di viabilità per la pedonalizzazione dell'area dei Fori Imperiali. Oltre all'introduzione delle nuove discipline di traffico e al coordinamento per la realizzazione del complesso delle opere previste, le attività hanno riguardato il monitoraggio continuo del nuovo assetto e la predisposizione degli eventuali interventi di adeguamento, in stretta collaborazione con la Polizia Locale e con l'Assessorato alla Mobilità.

Le altre attività di pianificazione e progettazione del traffico si sono tradotte in studi e progetti sviluppati in relazione alle necessità manifestate da Roma Capitale.

Nel corso dell'anno risultano completate o in corso 77 attività specifiche riguardanti progetti di regolazione di impianti semaforici, di segnaletica, di riorganizzazione e messa in sicurezza di intersezioni/assi/ambiti stradali e percorsi pedonali, studi per le "Zone a traffico Limitato" (ZTL) e pedonalizzazioni.

In particolare, si elencano di seguito le attività più significative completate o avviate nel corso del 2013:

- studio per l'ampliamento della ZTL del Centro Storico all'ambito Via del Colosseo - Via del Cardello - Via Cavour;
- studio preliminare ed elaborazione del nuovo Piano della sosta tariffata su strada;
- progetto degli interventi per la pedonalizzazione dell'ambito del Tridente Mediceo;
- piani particolareggiati di traffico relativi ai Municipi ex XVII e ex XX, completati e in corso di approvazione;
- studio e progetto per la messa in sicurezza di Via Appia Antica.

Tra le attività sviluppate al di fuori del Contratto di Servizio si riportano le seguenti:

- completamento della progettazione definitiva di circa 40 progetti di fluidificazione e messa in sicurezza della viabilità portante;
- progetto esecutivo di regolazione semaforica relativo all'asse di Via Appia Nuova;
- completamento del progetto di informatizzazione dell'archivio documentale delle Determinazioni Dirigenziali di Traffico del Dipartimento Mobilità e Trasporti; realizzazione del sistema informativo per il catasto della segnaletica della viabilità principale;
- completati e approvati i piani particolareggiati di traffico relativi ai Municipi XII (ex XVI) e XIII (ex XVIII).

Le attività specificamente riguardanti il trasporto pubblico hanno riguardato la pianificazione della rete di superficie e la programmazione dei servizi Atac S.p.A. e Roma TPL.

In particolare, ai fini dell'efficientamento dei servizi di trasporto pubblico, sono state svolte le seguenti attività:

- progetto di gerarchizzazione e razionalizzazione della rete del TPL a scala urbana con individuazione della rete portante principale e interzonale, quella locale di adduzione e municipale;
- riprogrammazione dei servizi attuali;
- studi trasportistici per l'individuazione di assetti alternativi della rete del TPL in relazione all'apertura del nuovo corridoio della mobilità Laurentino;
- studio per la ristrutturazione della rete del trasporto pubblico in relazione all'entrata in esercizio della nuova Linea C della metropolitana.

Per ciò che riguarda le attività relative ai temi di sicurezza stradale, nel corso del 2013 sono state finalizzate le attività svolte in attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), cofinanziati dalla Regione Lazio con risorse specifiche.

In particolare il Centro di Competenza per la sicurezza stradale, a supporto di Roma Capitale, come struttura tecnica dedicata alla raccolta e alla gestione dei dati di incidentalità, si è dotato del Sistema Informativo Sicurezza Stradale (SISS) che oggi consente di analizzare, monitorare e rappresentare tutte le informazioni fornite dagli Enti preposti alla raccolta dei dati di incidentalità nel territorio comunale.

Integrato nel portale Muoversiaroma, nel corso dell'anno è stato realizzato e pubblicato il sito web dedicato alla sicurezza stradale.

E' stato redatto il report annuale sull'incidentalità, utilizzando sia i dati forniti dalla Polizia Municipale sia i dati più recenti diffusi da ISTAT.

E' stata inoltre condotta l'attività di "Road Safety Audit" per la verifica sotto il profilo della sicurezza stradale.

E' stato infine avviato il "Piano Integrato di Azione per la riduzione delle velocità nelle ore notturne sugli itinerari cittadini a massima incidentalità", finanziato attraverso il III Programma di attuazione del PNSS: è stata individuata la rete stradale oggetto di studio e sono ora in avvio le relative attività di individuazione e progettazione degli interventi per la messa in sicurezza.

PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Le attività di progettazione e attuazione condotte hanno affrontato tematiche strategiche per la città, quali: l'implementazione della rete su ferro; la sicurezza degli impianti di fermata della rete su gomma; la riqualificazione urbana; il miglioramento della mobilità privata e dell'accessibilità ciclopedonale. In particolare, relativamente alla ciclabilità sono proseguite le opere per la realizzazione della pista ciclabile di raccordo tra quella esistente lungo Via Palmiro Togliatti e il parco della Cervelletta, all'interno del quartiere Colli Aniene.

Si descrivono di seguito, nel dettaglio, i principali interventi di progettazione e attuazione di infrastrutture.

Interventi sulla sicurezza degli impianti di fermata:

- "Censimento di 1.200 impianti di fermata presenti lungo le principali radiali del Comune di Roma - Redazione dei progetti di manutenzione e adeguamento di circa 120 impianti". Chiuse, nel 2013 le Conferenze di Servizio per l'approvazione di 63 progetti definitivi e la redazione dei progetti esecutivi. Avviate le attività inerenti la funzione di stazione appaltante.

Attività di Direzione Lavori per l'implementazione della rete su ferro:

- "Prolungamento della tranvia 8 a Piazza Venezia lungo l'asse di Via delle Botteghe Oscure con riqualificazione dello spazio pubblico antistante il Teatro Argentina". In base all'incarico affidato da Atac S.p.A. nel 2012, sono proseguite per tutto il 2013 le attività necessarie allo svolgimento dell'incarico di Direzione Lavori. Le principali attività svolte hanno riguardato la redazione di elaborati grafici e relazioni tecniche (in particolare per le modifiche della viabilità in funzione dell'avanzamento delle opere, per l'entrata in esercizio del nuovo flusso di inversione di marcia tranviaria in Via Arenula e la soppressione definitiva del vecchio capolinea in Via di Torre Argentina). Apertura al transito delle vetture tranviarie, lungo le Vie Florida e Via delle Botteghe Oscure in data 06/06/2013;

- “PPT Lotto D Municipi ex III - ex X”. I lavori previsti per l’ultimo intervento a Piazzale delle Provincie sono stati definitivamente completati nel mese di dicembre 2013;
- Progetto PLUS “Piano Locale Urbano di Sviluppo”. E’ stata autorizzata l’indizione della gara di appalto, aggiudicata alla società I.GE.CO. s.r.l. e proceduto alla consegna e avvio dei lavori in data 14/11/2013;
- “PPT Municipi ex VII, VIII, XII e XIX”. Le attività di Direzione Lavori eseguite nel corso del 2013 hanno interessato 4 dei 14 interventi in programma, due per il Lotto 1 (Municipi ex VII, VIII e XII) Viadotto della Magliana altezza Viale del Pattinaggio e Via Noale, ed altrettanti per il Lotto 2 (Municipio ex XIX), Piazza Capecelatro e Via della Pineta Sacchetti;
- “PPT Municipio ex II”. E’ stato approvato il progetto esecutivo e autorizzata l’indizione della gara. In data 07/11/2013 è stato stipulato il contratto d’appalto e si è quindi proceduto al formale avvio dei lavori;
- “PPT Municipio ex IV”. E’ stata autorizzata l’indizione della gara con stipula del contratto di appalto in data 13/11/2013.

Sono state completate tutte le attività di sostituzione delle 45 telecamere esistenti per il controllo del traffico sulle principali direttrici del traffico urbano, di spostamento della Centrale della Mobilità da Ostiense alla sede di Archivi e quelle per il convogliamento delle immagini alle sale operative della Polizia Locale di Roma Capitale (Sala Lupa); sono state infine posate in opera 29 nuove telecamere digitali e avviato il loro collegamento.

In merito alle Attività Istituzionali da Contratto di Servizio sono stati redatti circa 40 progetti di nuovi impianti di fermata/ adeguamenti e messa in sicurezza di impianti esistenti di fermate (tranviarie e bus) e svolta l’attività di progettazione di nuove linee, nonché la soppressione e/o modifica di quelle esistenti, che ha interessato più di 35 linee.

L’attività di manutenzione della rete del trasporto pubblico locale ha portato tra l’altro all’ottimizzazione della distribuzione degli impianti di fermata sul territorio, con un incremento di 159 unità; per 39 di esse è stata prevista l’installazione di nuove pensiline.

Il lavoro di pianificazione della rete in relazione all’entrata in esercizio della Linea C della metropolitana è stato parzialmente modificato sull’ipotesi del nuovo capolinea temporaneo della metro stessa, non più a Centocelle ma a Piazza Lodi. Conseguentemente, nel mese di dicembre è stato presentato Roma Capitale il nuovo progetto di adeguamento della rete del TPL.

Anche il nuovo piano della rete del trasporto pubblico della Via Laurentina, in corrispondenza del Corridoio del TPL, è stato modificato a seguito dei mutati scenari di utilizzazione delle infrastrutture realizzate.

MONITORAGGIO, CONTROLLO E QUALITÀ DEL TPL

Nell’ambito del Contratto di Servizio con Roma Capitale sono state gestite le attività di monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale, consentendo di effettuare la validazione del servizio svolto dal gestore Roma TPL (trasporto di superficie) e di Atac S.p.A. (superficie e metropolitana).

Sono state pertanto predisposte le rendicontazioni mensili dei servizi di superficie del lotto esternalizzato e della metropolitana, anche attraverso sistemi automatizzati.

Tale validazione è stata effettuata sfruttando il sistema AVM dei gestori che ha permesso di confrontare costantemente il servizio svolto con quello programmato, sia in termini di corse effettuate che di produzione chilometrica sviluppata. Per completare le attività di monitoraggio e controllo sono stati predisposti dei rilievi manuali sul campo in modo da integrare le informazioni ottenute con il sistema AVM.

Il controllo e la misurazione dei parametri di qualità erogata dai gestori in termini di analisi della regolarità, puntualità, manutenzione e pulizia sono stati effettuati secondo le verifiche periodiche concordate con i gestori e Roma Capitale. Infine, con riferimento ai progetti extra Contratto di Servizio sono proseguite le attività relative alla gestione del servizio scolastico. Tali attività hanno riguardato la gestione, il controllo, il monitoraggio e la certificazione del servizio di traspor-

to scolastico riservato (oltre 400 linee dedicate per oltre 12.000 utenti); sono state svolte inoltre le attività di pianificazione dei servizi integrativi, di effettuazione dei rilievi manuali per la verifica del servizio e della qualità erogata dai gestori.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio della qualità e di rendicontazione della performance aziendale l'Agenzia ha operato per la rilevazione della soddisfazione degli utenti per i servizi di mobilità offerti sul territorio di Roma Capitale (indagini di customer satisfaction) ed ha assicurato trasparenza e condivisione degli standard di qualità erogata progettati e raggiunti nell'anno, per i servizi alla mobilità che Roma servizi per la mobilità S.r.l. gestisce direttamente (Carta dei Servizi).

Nello specifico:

- sono state effettuate le 12 indagini annuali di customer satisfaction presso utenti, cittadini e city users su: i servizi di TPL (linee superficie e metropolitane) e di sosta tariffata (parcheggi di scambio e sosta tariffata su strada) che sono in capo ai gestori Atac S.p.A. e Roma TPL; i servizi alla mobilità privata (contact center, sportello al pubblico, trasporto pubblico non di linea, pullman turistici, sistema semaforico e pannelli a messaggio variabile) in capo a Roma servizi per la mobilità S.r.l. I relativi risultati sono stati resi disponibili presso i soggetti istituzionali di riferimento per tutte le valutazioni e gli opportuni interventi;
- è stata assicurata la progettazione e realizzazione di due indagini di customer satisfaction ad hoc per la verifica di adeguatezza e gradimento di due progetti specifici del 2013 affidati a Roma servizi per la mobilità S.r.l. quali l'innovazione tecnologica del servizio "ChiamaTaxi 060609" e l'installazione dei varchi elettronici nell'area della ZTL notturna di Testaccio;
- è stata assicurata la collaborazione al progetto pluriennale di ricerca METPEX finanziato dalla CE nell'ambito del VII programma quadro (2012 – 2015) per la creazione e validazione di uno strumento standard di misura dell' "Esperienza di viaggio", sia per gli utenti del trasporto pubblico sia per gli utilizzatori del trasporto multi-modale, per l'individuazione delle variabili qualità che meglio rappresentano la percezione e le aspettative sul TPL. Il lavoro è stato messo a disposizione del Consorzio dei 12 paesi Europei che vi aderiscono, come contributo della città di Roma;
- è stato assicurato l'aggiornamento annuale della Carta dei Servizi e la sua pubblicazione/diffusione sul sito istituzionale dell'Agenzia, in relazione al rapporto di trasparenza e accountability con i cittadini e le loro rappresentanze organizzate (Associazioni degli Utenti e dei Consumatori) avviato nel 2010.

SERVIZI INTEGRATIVI AL TRASPORTO PUBBLICO CON ATTENZIONE ALL'ASPETTO AMBIENTALE

Mobility Manager

Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha il ruolo di Mobility Manager per l'area di Roma che conta su 200 Mobility Manager nominati da altrettante Aziende. Il ruolo è finalizzato a ridurre l'uso dei mezzi di trasporto individuali a favore di quelli collettivi; promuovere la diffusione dei veicoli a minimo impatto ambientale, promuovere l'informazione sulle tematiche riguardanti la mobilità. Nel 2013 sono stati nominati 36 nuovi Mobility Manager di Azienda.

Chiama Taxi 060609

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di Roma servizi per la mobilità S.r.l. nello sviluppo tecnologico del sistema Chiama Taxi e dei servizi ad esso connessi. Il numero unico Chiama Taxi di Roma Capitale 060609 è lo strumento che semplifica e rende più rapida la chiamata di un taxi nell'ambito del territorio Capitolino. Tale strumento non sostituisce le normali centrali radiotaxi ma si aggiunge alle stesse garantendo un servizio che mette in contatto diretto i clienti con i tassisti che hanno aderito all'iniziativa.

Car Sharing

Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha continuato a svolgere il coordinamento e la gestione in house del servizio di Car

Sharing, nelle more delle determinazioni di Roma Capitale in relazione all'espansione e potenziamento dell'offerta, nell'ambito del territorio di tutti i Municipi di Roma Capitale.

Bike Sharing

Nelle more della definizione degli indirizzi e strumenti da parte di Roma Capitale, Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha sospeso tutte le attività a partire dal mese di agosto 2013.

Incentivi all'acquisto di autocarri a basso impatto ambientale

Roma Capitale, con Deliberazione di Giunta n. 215/2012, ha disposto l'erogazione di incentivi per il rinnovo del parco circolante dei veicoli merci, nell'ambito della prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti.

A Roma servizi per la mobilità S.r.l., in forza della Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Mobilità e Trasporti n. 1278 del 6 dicembre 2012, è affidata la gestione della procedura di erogazione di tali contributi per l'acquisto di auto-veicoli a basso impatto ambientale.

ATTIVITÀ LEGATE ALLA COMUNICAZIONE

Sono proseguite nel 2013 le attività per la comunicazione e informazione all'utenza per i servizi di mobilità urbana, sia nell'ambito delle competenze di Roma servizi per la mobilità S.r.l. che a supporto dell'Amministrazione Capitolina e nell'ambito del Contratto di Service con Atac S.p.A.

In dettaglio nel 2013 si è proceduto alla:

- realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione che hanno supportato progetti di riorganizzazione della viabilità o eventi specifici;
- attività di marketing per la diffusione di spot per conto di Atac S.p.A;
- comunicazione sul web implementazione e messa on line del sito sulla Sicurezza Stradale; alla realizzazione e pubblicazione del nuovo sito istituzionale www.agenziamobilita.roma.it; aggiornamenti periodici dei siti web gestiti dall'Agenzia; monitoraggio e controllo dei social network; progettazione di un nuovo sito per il Car Sharing e per una nuova versione della intranet aziendale;
- sviluppo dell'attività di informazione radiofonica e di stampa attraverso la realizzazione e diffusione dei notiziari radiofonici multilingue sulla Radio digitale in metropolitana, sulla televisione e sul web; è stato portato a termine il procedimento per il rinnovo delle concessioni per la distribuzione - nelle stazioni di metropolitana - di quotidiani free (Leggo e Metro) che riportano servizi e approfondimenti relativi alle politiche della mobilità e all'agire dell'Amministrazione Capitolina;
- sviluppo tecnologico del canale di videocomunicazione, con la conduzione di una fase di test operativo dei monitor a bordo (vetture bus e treni CAF di metropolitana) e sulle banchine delle stazioni metro, e il conseguente avvio delle procedure per l'installazione e l'implementazione del sistema software e hardware per la diffusione video e audio.

CENTRALE DELLA MOBILITÀ

Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha continuato a garantire il Presidio della Centrale della Mobilità, come stabilito da Contratto di Servizio con l'Amministrazione Capitolina, dalle ore 06:30 alle ore 22:00 di tutti i giorni dell'anno, festivi compresi, da due operatori di sala supportati da personale qualificato di supervisione.

Di seguito le principali attività svolte in continuità con gli anni precedenti:

- installazione dei 10 nuovi varchi elettronici per il controllo accessi alla ZTL Testaccio;
- aggiudicazione della gara per la realizzazione dei lavori nell'ambito del progetto VISICS per l'aggiornamento della rete semaforica (194 impianti e oltre 1.400 lanterne, pari al 14% degli impianti esistenti nel territorio di Roma Capitale), la centralizzazione semaforica di 32 impianti (compresi nei 194 di cui sopra), nonché la ristrutturazione di 12 impianti, al fine di procedere al loro adeguamento alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada. Le attività sono iniziate a settembre 2013; sono state sostituite le lanterne semaforiche tradizionali con quelle a tecnologia led dei primi 28 impianti semaforici. I lavori si concluderanno alla fine del 2014;
- relativamente a Muoversiaroma.it, la piattaforma di infomobilità multicanale (fisso e mobile) gestita dall'Agenzia, nel corso dell'anno sono stati rilasciati i dati ed i servizi costituenti la base della piattaforma, mediante pubblicazione all'interno del sito corporate all'indirizzo <http://www.agenziamobilita.roma.it/it/open-data.html>.

SEMAFORICA GIC

Nel corso dell'anno l'Agenzia ha gestito e mantenuto i sistemi e gli impianti in carico, in forza del Contratto di Servizio in regime di proroga da fine 2011, nelle more della redazione e stipula di un nuovo contratto di servizio con Roma Capitale. E' proseguita la redazione dei documenti per le nuove gare ad evidenza pubblica per la manutenzione dei sistemi e degli impianti; ad ottobre 2013 è stata bandita la gara ad evidenza pubblica, suddivisa in due lotti. Per garantire una continuità del servizio di manutenzione, gli attuali contratti sono stati prorogati fino a fine febbraio 2014.

Nel corso dell'anno sono stati attuati numerosi interventi:

- nell'ambito del progetto per la pedonalizzazione di Via dei Fori Imperiali sono state eseguite le modifiche dei diagrammi di fasatura degli impianti semaforici interessati dall'intervento e di Piazza San Giovanni;
- progettazione e realizzazione di n. 2 varchi elettronici di controllo degli accessi alla corsia riservata di Via dei Fori Imperiali;
- progettazione e realizzazione di n. 2 impianti semaforici su Via dei Fori Imperiali per conto di Metro C;
- nell'ambito del progetto per l'allargamento di Via Tiburtina tratto T1 è stata effettuata la progettazione di n. 14 nuovi impianti e n. 5 ristrutturazioni di impianti esistenti;
- progettate n. 10 stazioni di misura del traffico per conto di Metro C;
- realizzati n. 3 impianti semaforici centralizzati (Via delle Botteghe Oscure – Via D'Ara Coeli, Via delle Botteghe Oscure – Via Florida e Largo Arenula) richiesti nell'ambito del progetto per il prolungamento della linea 8;
- sostituite n. 8 stazioni di misura del traffico del sistema Mobility Management System con altrettante di più recente tecnologia;
- nell'ambito dei lavori di riqualificazione delle fermate bus, richieste dal VII Dipartimento – Roma Capitale, è stato modificato l'impianto semaforico di Piazza Fiume;
- nell'ambito del Piano Particolareggiato del Traffico Urbano (PPTU) è stato redatto il progetto per la ristrutturazione dell'impianto semaforico di Via Prenestina – Via De Chirico e la realizzazione di un nuovo impianto in Via di Tor Cervara – Via Salvati;
- modificato l'impianto semaforico di Via Teulada per la realizzazione del nuovo parcheggio;

- redatto il progetto, Città Storica – Roma Capitale, per la modifica di n. 2 impianti semaforici esistenti e la realizzazione di un nuovo impianto semaforico nell’ambito delle attività di riqualificazione degli ex-Mercati Generali;
- realizzate modifiche su n. 9 impianti semaforici lungo l’itinerario Via Appia, da Via Bisignano a Via del Quadraro, per migliorare la fluidificazione dei flussi veicolari;
- sostituiti e ristrutturati i pannelli AB 01 (Via Prenestina altezza Via Manfredonia), AB 05 (Via Gasbarri – Via Vitellia) ed AB10 (Via Appia Nuova – Via Pizzo di Calabria);
- installato un nuovo pannello a messaggio variabile in Via Monti Tiburtini – altezza Tang. Est (TE15) e ristrutturazione della stazione di misura esistente;
- concluse le attività di modifica degli impianti semaforici ubicati in Piazza della Rovere in conseguenza dei lavori realizzati nel parking Gianicolo;
- eseguiti n. 95 sopralluoghi su strada per le attività di supporto al VII Dipartimento;
- eseguiti n. 22.604 interventi di ripristino impianti semaforici, segnaletica luminosa e impianti di controllo del traffico a seguito di guasti o danneggiamenti;
- ristrutturati ed adeguati al nuovo codice della strada n. 7 impianti semaforici;
- progettati e realizzati gli impianti semaforici di Via Tuscolana – Via Anile e Piazzale XII Ottobre 1492;
- realizzati n. 2 impianti sperimentali di lampeggiatori per attraversamenti pedonale, con tecnologia a led e pannelli fotovoltaici;
- prodotti n. 56 progetti di impianti semaforici.

ATTIVITÀ LEGATE ALLA PERMESSISTICA

Permessi ZTL e contrassegni speciali per persone con disabilità

Roma servizi per la mobilità S.r.l. gestisce per conto di Roma Capitale il rilascio ed il rinnovo dei permessi di circolazione nelle ZTL e dei contrassegni speciali di circolazione per persone con disabilità, nonché il rilascio di tutte le informazioni che riguardano procedure, normative e discipline sulla mobilità.

L’attività è assicurata attraverso:

- uno Sportello al Pubblico, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.30, con orario continuato;
- una struttura di Back Office per la gestione delle richieste ricevute tramite i canali postali (posta ordinaria e fax) o tramite web;
- un Contact Center che gestisce il Numero Unico della Mobilità 06.57003, attivo tutti i giorni 24 ore su 24, ed il Numero Verde dedicato alle persone con disabilità 800.15.44.51, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00.

Nel corso dell’anno sono stati rilasciati 30.623 permessi ZTL e 14.456 contrassegni speciali per persone con disabilità; nello specifico:

Contrassegno speciale europeo per persone con disabilità

Roma servizi per la mobilità S.r.l., in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 151/2012, che recepisce la Raccomandazione UE n. 98/376/CE, dall’11 marzo 2013 provvede al rilascio del nuovo formato europeo di contrassegno speciale di circolazione per persone con disabilità.

Nel 2013 sono state effettuate 5.269 operazioni di sostituzione di concessione con il nuovo modello comunitario di contrassegno.

Attività distinta è quella relativa al rilascio dei permessi per la sosta nelle aree tariffate di Roma Capitale che l’Agenzia gestisce nell’ambito di un contratto di service con Atac S.p.A.

Nel 2013 l’Agenzia ha rilasciato 22.336 permessi per la sosta tariffata.

Permessi Bus Turistici

La gestione del Piano Bus Turistici viene garantita attraverso:

- una struttura di Back Office per il rilascio dei permessi in abbonamento e per la gestione delle necessarie attività di carattere amministrativo ed informativo;
- le strutture dei Check Point (Aurelia e Laurentina) per il rilascio delle autorizzazioni giornaliere;
- le Macchine Emittitrici Permessi (MEP), che consentono l'accesso all'acquisto dei permessi h24 attraverso il pagamento con carta di credito;
- il servizio di Contact Center che rilascia le informazioni relative al servizio e monitora le attività di rilascio dei permessi richiesti attraverso il canale web.

Nel 2013 sono stati rilasciati un totale di 118.488 permessi Bus Turistici, di cui 117.190 titoli giornalieri e 1.298 abbonamenti.

Trasporto Pubblico non di linea

L'Agenzia gestisce le attività amministrative connesse alle licenze/autorizzazioni rilasciate da Roma Capitale per l'esercizio del Trasporto Pubblico non di linea (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rinnovo licenze/autorizzazioni, trasferimento di licenze/autorizzazioni, conferimenti in cooperativa, sostituzioni alla guida, ecc.).

Da segnalare infine il Box Informativo operativo presso il Terminal 3 dell'aeroporto Leonardo da Vinci (Fiumicino) che Roma servizi per la mobilità S.r.l. ha gestito per conto di Roma Capitale. Tale sportello garantisce il rilascio di informazioni in merito alle tariffe relative al servizio Taxi.

ATTIVITÀ LEGATE AL NODO FERROVIARIO DI ROMA

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di declinazione delle varie fasi-sottofasi previste nei documenti programmatici sviluppati nel triennio 2010-2012 nell'ambito del Tavolo Tecnico, composto da rappresentanti di Roma Capitale, di Ferrovie dello Stato S.p.A. e di Roma servizi per la mobilità S.r.l., istituito per la verifica e revisione del Protocollo di Intesa del 14 febbraio 2006 e finalizzato alla definizione e alla sottoscrizione di un Accordo di Programma/Accordo Quadro tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lazio, Province del Lazio, Comune di Roma e Ferrovie dello Stato. E' stato prodotto, a questo proposito, l'aggiornamento "Ferrotranviario: Rapporto 1.1" del volume contenente lo Studio di fattibilità delle opere ferroviarie prioritarie previste per i vari scenari di pianificazione (operativo, medio periodo, strategico), in ottica di totale interconnessione con la pianificazione della nuova rete tranviaria integrata e con la rete metropolitana esistente ed in costruzione. Nell'ambito di tale aggiornamento è stato introdotto un sistema di trasporto innovativo, il "tram-treno", progettando anche il relativo modello di esercizio; preliminarmente sono state eseguite le indagini di prefattibilità per la scelta fra tracciati alternativi.

In particolare, si sono analizzati nel dettaglio alcuni contesti specifici:

- è stata effettuata l'analisi e la valutazione del nuovo modello di esercizio FR3 implementato da Trenitalia secondo le indicazioni della Regione Lazio. Tale modello ha comportato l'insorgere di criticità per gli utenti dell'area metropolitana, è stato quindi proposto, su indicazione dell'Amministrazione, un ulteriore modello di esercizio per soddisfare sia le esigenze degli utenti regionali, che degli utenti metropolitani;
- è stata predisposta la bozza di capitolato tecnico per l'affidamento, in modalità di project financing, della concessione per la costruzione e la gestione della metroleggera Torre Angela – Anagnina, nell'ambito della quale sono stati predisposti i documenti di Piano Economico Finanziario Preliminare e relative Assumptions;
- è stata effettuata l'analisi e la valutazione della gestione del modello di esercizio ferroviario in corrispondenza di un terminale di inversione metropolitano; tale studio è stato applicato al caso pratico della metro C, sia per quanto riguarda la prima tratta funzionale inizialmente prevista per l'apertura (Pantano- Centocelle), sia per quanto riguarda la tratta Pantano – Lodi, in coerenza con gli ultimi atti stipulati dall'amministrazione.

Sono state svolte, inoltre, attività innovative ad integrazione di quelle tipiche legate ai processi di pianificazione dei sistemi TPL, in particolare ferroviari: è stata effettuata e completata l'analisi delle criticità attuali del sistema di Integrazione Tariffaria Metrebus, con la predisposizione di un progetto di manutenzione del sistema stesso; è stato elaborato ed implementato un modello di applicazione dei costi standard per i sistemi su ferro, sulla base del modello predisposto dall'Università "La Sapienza" per il comparto "autobus".

RICERCA E SVILUPPO

Roma servizi per la mobilità S.r.l. svolge attività di R&S a livello internazionale tramite la partecipazione a progetti di ricerca trans-nazionali co-finanziati dalla Commissione Europea ed a progetti co-finanziati nazionali, in particolare fondi di Roma Capitale dal Ministero Ambiente per l'attuazione di progetti di mobilità sostenibile e su cui si fondano le relative attività aziendali (Mobility Manager; Numero Unico Taxi "NUT"; Piani di Spostamento Casa Lavoro "PSCL"; Car-Sharing, Bike-Sharing; ZTL e varchi; semaforica; innovazione Centrale della Mobilità), dalla Regione Lazio tramite fondi strutturali (Programma Operativo Regione Lazio per i Fondi Europei "POR-FESR") e dal Ministero Trasporti, essenzialmente per lo sviluppo del Piano della Sicurezza Stradale e della centrale della mobilità.

I progetti di cooperazione trans-nazionale vengono sviluppati attraverso iniziative pilota innovative sulla città finalizzate, in accordo con i nuovi orientamenti comunitari ed il Piano Strategico della Mobilità Sostenibile della città di Roma, a sedimentare i risultati delle ricerche svolte in ambito Comunitario, migliorare l'utilizzo di sistemi tecnologici per la mobilità (Intelligent Transport System "ITS"), favorire la mobilità sostenibile e ridurre l'impatto della mobilità sull'ambiente e sui cambiamenti climatici. Attualmente l'azienda ha in corso 8 progetti.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

CREDITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2012	31/12/2013	differenza
Crediti da Contratto di Servizio	21.180.055	11.283.241	(9.896.814)
Crediti per altri affidamenti	36.269.189	27.981.428	(8.287.761)
Crediti per interessi attivi	945.476	1.024.845	79.369
Crediti per contributi CCNL	411.364	549.229	137.865
Totale	58.806.084	40.838.743	(17.967.341)

DEBITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2012	31/12/2013	differenza
Debiti da Contratto di Servizio	9.415.752	11.770.531	2.354.779
Altri debiti	4.514.868	1.230.919	(3.283.949)
Totale	13.930.620	13.001.450	(929.170)

Di cui crediti per circa 13,4 mln di euro e debiti per circa 6,8 mln di euro riferiti alla "gestione commissariale".

RICAVI	31/12/2012	31/12/2013	differenza
Contratto di Servizio	27.921.622	24.413.652	(3.507.970)
Altri affidamenti	3.163.458	4.532.597	1.369.139
Interessi ritardato pagamento CdS	429.896	79.369	(350.527)
Totale	31.514.976	29.025.618	(2.489.358)

COSTI	31/12/2012	31/12/2013	differenza
Canoni Bus Turistici	2.958.265	2.960.783	2.518
Penali	107.220	100.000	(7.220)
Totale	3.065.485	3.060.783	(4.702)

Si rimanda il commento alle corrispondenti sezioni della nota integrativa.

PRIVACY



In ottemperanza a quanto indicato dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i, la Società ha messo in atto tutte le azioni conseguenti e necessarie, completando ed aggiornando nel 2013 le nomine dei Responsabili e degli Incaricati del Trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 29 e 30 del predetto Decreto Legislativo e provvedendo alla verifica della corretta applicazione della legge attraverso il monitoraggio del processo.

A seguito del Decreto Legge del 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge del 4 aprile 2012, n. 35, la Società si è dotata di un documento di sintesi nel quale sono stati raccolti gli adempimenti relativi al modello di presidio per il trattamento dei dati personali.

COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI



Nelle tabelle che seguono sono indicati nominativamente i compensi corrisposti nel 2013 da Roma servizi per la mobilità S.r.l. ai componenti degli organi di amministrazione e del collegio sindacale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Durata della carica	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Massimo Tabacchiera	Presidente	2010	22/04/2013 (a)	-	-	-	142.240	142.240		100%
Enrico Sciarra	Amministratore Delegato	2010	22/04/2013 (a)	-	-	-	183.484	183.484	871	100%
Giampiero Ripanucci	Consigliere	2010	22/04/2013 (a)	6.667	-	-	-	6.667		100%
Massimo Tabacchiera	Presidente		2015 (b)	12.000	32.691	-	-	44.691		100%
Massimo Tabacchiera	Amministratore Delegato		2015 (b)	11.976	-	-	101.090	113.066		100%
Rosalda Rocchi	Consigliere (*) (**)		2015 (b)	-	-	-	-	-		83%
Goffredo Camilli	Consigliere (**)		2015 (b)	-	-	-	-	-		88%
				30.643	32.691	-	426.814	490.148	871	

a) Assemblea approvazione Bilancio 2012

b) Assemblea approvazione Bilancio 2015

(*) Dimissionaria dal 29 ottobre 2013

(**) Non percepiscono emolumenti in quanto nominati in conformità all'art 4, comma 4 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 (convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012)

COLLEGIO SINDACALE

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Durata della carica	Compensi 2013 (valori in euro)			Percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	
Roberto Mengoni	Presidente	2010	22/04/2013 (a)	8.045	9.600	17.645	88%
Andrea Zimei	Sindaco	2010	22/04/2013 (a)	5.364	9.600	14.964	100%
Pasquale Virgilio	Sindaco	2010	22/04/2013 (a)	5.364	9.600	14.964	100%
Roberto Mengoni	Presidente		2015 (b)	10.336	7.800	18.136	100%
Marina Cesetti	Sindaco		2015 (b)	6.890	7.800	14.690	100%
Andrea Liparata	Sindaco		2015 (b)	6.890	7.800	14.690	100%
				42.889	52.200	95.089	

a) Assemblea approvazione Bilancio 2012

b) Assemblea approvazione Bilancio 2015

PRINCIPALI RISCHI



In relazione ai principali rischi ed incertezze collegabili alla Società e alla sua attività, si evidenziano le seguenti criticità.

RISCHI CONNESSI ALLE COMPONENTI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione della Società è composto da fatturato correlato al cliente Roma Capitale (relativo ad attività regolate da Contratto di Servizio e/o da affidamenti regolati da specifici atti amministrativi), da fatturato da tariffa (gestione servizi bus turistici, Car e Bike sharing) e da fatturato per altri ricavi (pubblicità, attività di service fornite ad Atac S.p.A., ecc).

Per quanto riguarda i rischi relativi al fatturato da tariffa nell'esercizio 2013 si sono registrate le seguenti criticità:

- per la gestione del servizio "bus turistici" oltre ad una contrazione dei ricavi, determinata da una riduzione dei permessi rilasciati quale effetto del prolungamento della crisi economica che investe anche il settore turistico, si evidenzia un incremento del fenomeno dell'evasione sulla quale la società sta determinando azioni e attività finalizzate a contrastare tale fenomeno; va segnalato inoltre la necessità di una revisione del piano tariffario vigente al fine di adeguare i prezzi alle dinamiche inflattive e di aggiornare le modalità che regolano le scontistiche in vigore;
- la gestione del servizio "car sharing" pur in presenza di un aumento dei soci iscritti, conferma, in assenza di interventi di investimento e riorganizzazione operativa/commerciale, un fatturato senza prospettive di incremento e sempre meno remunerativo dei crescenti costi sostenuti per la gestione;
- nella gestione del servizio "bike sharing" si è determinata, in assenza di interventi di investimento e riorganizzazione/commerciale, la totale sospensione del servizio dal mese di luglio.

Sia per quanto riguarda il piano tariffario relativo al rilascio dei permessi dei "bus turistici" che per gli interventi di riorganizzazione industriale e commerciale dei servizi di "Car e Bike sharing" la società ha elaborato proposte al vaglio delle competenti strutture di Roma Capitale in attesa degli indirizzi strategici/operativi che la stessa dovrà determinare per gli esercizi futuri.

Nei confronti del cliente Roma Capitale la Società è esposta al rischio derivante dagli interventi di riduzione dei corrispettivi apportati nel 2013 al Contratto di Servizio, oltre a quelle già apportati nel 2012, con un livello di corrispettivi sempre meno remunerativo dei costi fissi e di funzionamento, sostenuti dalla società per lo svolgimento dei servizi e delle attività previste dal Contratto di Servizio vigente.

RISCHI DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

L'esercizio 2013, per quanto concerne i crediti scaduti iscritti a bilancio, ha segnato una netta inversione di tendenza rispetto ai precedenti esercizi determinata sia dalla significativa liquidazione dei crediti verso Roma Capitale, che ha di fatto portato ad un livello fisiologico il volume dei crediti scaduti, sia dalla costante azione di recupero dei crediti effettuata nei confronti dei clienti terzi.

Il volume dei crediti liquidati ha determinato una situazione finanziaria che a sua volta ha favorito una progressiva riduzione dei debiti commerciali registrando a fine esercizio l'azzeramento del debito scaduto.

Permane essenzialmente il rischio sui crediti verso Roma Capitale relativi alla "gestione commissariale" (crediti ereditati dalla "scissione" e dalla "acquisizione" del ramo d'azienda "Semaforica-Gic" maturati ante aprile 2008) per i quali si è proceduto nei bilanci 2011 e 2012 ad una svalutazione correlata all'attualizzazione degli stessi rispetto alle più attendibili previsioni dei tempi di incasso. Sono in corso al momento della redazione del progetto di Bilancio 2013 approfondimenti con gli uffici del Commissario Straordinario per verificare l'opportunità e la fattibilità di una liquidazione dei crediti a tale titolo, attraverso una transazione, che dovrà essere autorizzata dal Socio, il cui impatto economico, al netto del fondo di svalutazione già iscritto nei precedenti esercizi, non è attualmente quantificabile nella sua entità.

Si evidenzia inoltre che per le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale, per fatture da emettere, è stato avviato un percorso volto alla verifica e alla riconciliazione di detti crediti con le strutture dell'Amministrazione Capitolina.

Nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte da Roma servizi per la mobilità S.r.l., a fronte di determinazioni dirigenziali con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società.

Alla data di predisposizione del bilancio 2013, nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale, va evidenziato che le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali, potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono prevedibili né quantificabili rispetto ai valori appostati in bilancio.

Per quanto concerne infine eventuali rischi legati a future temporanee criticità di liquidità, la Società potrà avvalersi delle linee di credito accordate dagli istituti finanziari con i quali la stessa intrattiene rapporti di conto corrente.

ALTRE INFORMAZIONI



IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ EROGATA

Nel corso del 2013 è continuata l'attività di "Monitoraggio e Controllo della Qualità erogata dei servizi eserciti dai gestori del TPL" svolta da Roma servizi per la mobilità S.r.l. su richiesta del Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, che ha visto direttamente impegnati nelle attività di verifica Quadri e risorse volontarie (area non quadri), per complessive circa 60 unità.

La Task Force di Rilevatori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è stata complessivamente impegnata nell'anno 2013, nell'espletamento di 1.140 turni, per un numero complessivo di circa 3.626 ore di monitoraggio, come risulta dal timesheet del Cruschetto.

A dimostrazione della professionalità e della passione che caratterizza lo svolgimento dei monitoraggi, il personale coinvolto, in aggiunta alla modulistica adottata, rileva, di propria iniziativa, criticità, osservazioni e questioni che vengono prontamente trasmesse agli uffici competenti di Atac S.p.A.

I rilievi vengono espletati singolarmente o in squadre di due/tre rilevatori della società, a seconda della tipologia del monitoraggio, e alla presenza di personale incaricato dai Gestori del servizio di TPL. Questo consente una sinergia che valorizza l'efficacia del monitoraggio, in quanto la tempestività della informazione di ritorno ai Gestori, permette di impostare celermente il processo di risoluzione delle criticità emerse nel corso del rilievo stesso. A far data dal mese di ottobre 2013, è stato ottimizzato il lavoro della Task Force, efficientando l'assegnazione dei turni, con una riduzione nell'impegno delle risorse per le attività che lo consentono.

Obiettivi dei controlli sono le tre linee di metropolitana A e B e B1, le linee di superficie (su gomma e su ferro) gestite da Atac S.p.A. e quelle periferiche gestite da Roma TPL, le banchine e le aree di fermata delle linee tram/bus e il funzionamento delle paline elettroniche. Nel corso del 2013, relativamente al servizio di superficie, sono state controllate all'incirca 1.960 vetture Atac S.p.A. in uscita dai depositi (cioè dalle 6,45 alle 10,00 circa) e 800 vetture Roma TPL, presso i capolinea (dalle 8,00 alle 10,30). L'attività di monitoraggio è volta a verificare lo stato di pulizia e decoro delle vetture, il comfort di bordo e i sistemi di informazione all'utenza oltre che presenza e funzionamento del sistema accesso per i diversamente abili. Le circa 200 banchine di fermata lungo i percorsi tranviari sono state ispezionate per 12 volte nel 2013, con attenzione allo stato di conservazione e manutenzione delle banchine e dei tratti di recinzione delle corsie

riservate ai tram. Sono state inoltre controllate circa 700 aree di fermata lungo la rete di superficie verificando lo stato della segnaletica orizzontale e verticale e il funzionamento di circa 180 paline elettroniche, tramite la verifica della coerenza dei dati di previsione.

Relativamente al servizio di metropolitana, nel corso del 2013 sono stati controllati circa 1.300 treni (nelle ore di punta – dalle ore 6,45 alle 10,30) in termini di stato di pulizia e decoro delle carrozze; illuminazione; funzionamento porte; funzionamento avvisi di prossima fermata; sistema di condizionamento. Intensi i controlli sulle 27 stazioni Metro A, sulle 22 stazioni della Metro B e sulle 3 stazioni MB1 che sono state ispezionate, nel corso del 2013, con cadenza mensile.

IL CRUSCOTTO AZIENDALE

Per il monitoraggio e controllo dei progetti di Roma servizi per la mobilità S.r.l., in corso e/o da avviare, la società si avvale di un sistema (“Cruscotto Aziendale”), organizzato per fornire al Vertice Aziendale informazioni tempestive e affidabili sull’evoluzione dei singoli progetti, in termini di avanzamento tecnico-procedurale e fisico, e sulla tracciabilità di una serie di dati, già disponibili nelle singole Strutture Organizzative/Staff, secondo criteri di selettività, focalizzazione, completezza e integrabilità.

Il sistema “Cruscotto Aziendale” è stato avviato nel 2011 e implementato e sviluppato nel corso del 2012, con la mappatura di tutte le attività da Contratto di Servizio.

Relativamente all’annualità 2013, si informa che complessivamente sono state caricate sul sistema 480.000 ore circa, corrispondenti al 100% della capacità produttiva della forza lavoro in termini di ore impiegate e caricate sulle singole attività previste dal “Cruscotto Aziendale”. Il rapporto tra attività da CdS di cui alla delibera G.C. 84/2010 e successive proroghe e Altri Progetti è dell’87% attività da CdS e 13% Altri Progetti, in linea con il 2012.

AZIONI GESTIONALI DI EFFICIENTAMENTO

Gli strumenti finalizzati al monitoraggio ed al controllo delle attività operative ed ai connessi risvolti gestionali/amministrativi, posti in essere dalla società, hanno contribuito nel 2013 ad evidenziare aree di efficientamento ed a dare continuità alle azioni volte alla razionalizzazione dei processi gestionali ed al conseguente contenimento dei relativi costi, nel rispetto degli indirizzi dettati dal Socio.

Tra gli interventi più significativi, si rappresentano di seguito le attività dove si sono registrati sensibili riduzioni di costi rispetto al precedente esercizio:

- spese generali (attività promozionali e di rappresentanza; spese postali; trasferte; spese di economato);
- spese per acquisto di beni e servizi (consulenze; manutenzioni; telefonia e trasmissione dati; formazione; abbonamenti e pubblicazioni).

Gli efficientamenti gestionali ed i correlati contenimenti dei costi di produzione sono stati ottenuti anche attraverso azioni di rinegoziazione di contratti in essere e di procedure di gara, per la contrattualizzazione di affidamenti di servizi a terzi, volte a favorire le offerte più vantaggiose sotto il profilo tecnico/economico.

ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è stato sottoposto ad aggiornamento nel corso del 2013, giungendo così alla quarta emissione, ed è stato sottoscritto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, dal Medico Competente e da tutti i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

La valutazione, globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito di Roma servizi per la mobilità S.r.l. è finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma di miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Nel DVR adeguata pubblicità è stata data alla catena delle responsabilità derivanti dalla macrostruttura e dall'organigramma aziendale della sicurezza, che si riflettono nel sistema delle deleghe (ex art. 16 D.Lgs. 81/2008) di cui Roma servizi per la mobilità S.r.l. si è voluta dotare. Le deleghe hanno riguardato tutti i responsabili delle Strutture Organizzative e sono state aggiornate rispetto alle modifiche intercorse alla macrostruttura aziendale nel periodo successivo all'emissione della precedente revisione e sono state integralmente riportate all'interno del DVR 2013.

Nel corso del 2013 è stato inoltre attuato un programma di formazione del personale in tema di sicurezza sul lavoro e sono state realizzate, all'interno delle due sedi aziendali, le prove di emergenza e di esercitazione antincendio previste dal DM 10/03/1998.

RISK MANAGEMENT

Il Processo di Risk Management in Roma servizi per la mobilità S.r.l. è fortemente sostenuto dal Vertice Aziendale ed è stato introdotto nel 2010 attraverso un preciso Progetto, formalizzato con Comunicato Aziendale dell'Amministratore Delegato della Società. Tale processo viene attuato in base alla seguente metodologia:

- articolazione del Risk Management in due fasi: Risk Assessment e Risk Management;
- utilizzo di un Modello di riferimento per l'analisi e la gestione dei Rischi;
- adozione del processo di Control and Risk Self Assessment (CRSA) per l'attività di Risk Assessment, che prevede un'autovalutazione guidata dei rischi e dei relativi controlli attraverso un'attiva partecipazione e il coinvolgimento dei titolari e degli addetti ai processi gestionali.

Il Modello di Risk Management adottato da Roma servizi per la mobilità S.r.l. è coerente, per le categorie di rischio, con lo schema di classificazione dei rischi aziendali predisposto da Roma Capitale e contenuto nelle "Linee Guida per la redazione dei documenti di programmazione aziendale. Schema di Piano di Gestione Annuale", comunicate formalmente alle Società del Gruppo a dicembre del 2013.

Nel 2010, in conformità al Progetto, la Società ha effettuato una prima attività di Risk Assessment, che è stata rivista ed aggiornata con periodicità annuale nel 2011 e nel 2012.

Nel 2013, coerentemente con gli anni precedenti, la Società ha effettuato un aggiornamento del Risk Assessment del 2012 (con riferimento alla situazione organizzativa al 30.11.2013), al fine di adeguare la valutazione dei rischi al delinearli dei nuovi scenari intervenuti nel 2013 e previsti per il 2014, nonché al fine di tenere conto delle azioni di gestione dei rischi attuate nel corso del 2013. I risultati del Risk Assessment del 2013 sono stati formalmente comunicati al Vertice Aziendale e ai Responsabili di Struttura.

I principali risultati dell'attività di Risk Assessment costituiscono parte integrante del documento aziendale "Piano Strategico Operativo", presentato annualmente a Roma Capitale.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Nel 2013, in continuità con il 2012, Roma servizi per la mobilità S.r.l. certificata UNI EN ISO 9001:2008 dal 30.12.2010, ha ulteriormente sviluppato le azioni finalizzate al mantenimento del Sistema di Gestione Qualità (SGQ), implementato nel primo anno di costituzione della Società, mediante la razionalizzazione e l'implementazione dei processi e delle procedure che regolano le attività di Roma servizi per la mobilità S.r.l..

Nel 2013 il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) è stato sottoposto ad una nuova valutazione da parte della società SGS Italia S.p.A. – Systems & Services Certification, ai fini del rinnovo della certificazione di conformità alle prescrizioni della Norma UNI EN ISO 9001:2008, relativamente a “Progettazione, pianificazione, supervisione, coordinamento e controllo dei processi inerenti la mobilità privata e pubblica, la mobilità merci, la logistica e la mobilità sostenibile e ciclabile all'interno del Comune di Roma. Settore EA:35,31”. La Certificazione di Qualità è valida dal 30.12.2013 fino al 30.12.2016 ed è subordinata all'esito soddisfacente dell'attività di sorveglianza periodica.

Nel 2014 la Società, in continuità con gli anni precedenti e ai fini del mantenimento della certificazione ottenuta, proseguirà con l'attuazione e l'implementazione di tutte le azioni finalizzate allo sviluppo e all'aggiornamento del SGQ aziendale.

DIRIGENTE PREPOSTO

Il Consiglio di Amministrazione di Roma servizi per la mobilità S.r.l., nominato nell'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2013, in conformità a quanto stabilito dallo Statuto Societario, con Delibera n.17 del 9 maggio 2013 ha nominato quale “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari” il Responsabile della Struttura Organizzativa “Amministrazione, Finanza e Controllo”.

PRINCIPALI CONTROVERSIE

Nel corso del 2013 il contenzioso si è svolto nei seguenti ambiti:

1. giuslavoristico, ha riguardato principalmente le richieste del personale dipendente inquadrato nell'area operativa Servizi Ausiliari per la mobilità per il riconoscimento della natura amministrativa e superiore delle mansioni da essi svolte;
2. civilistico, concernente prevalentemente le domande di risarcimento danni, derivanti da appalti di lavoro ovvero da mancata e/o erronea manutenzione di impianti semaforici, nonché in via minoritaria dall'applicazione della disciplina che regola il trasporto pubblico non di linea;
3. amministrativo, relativo in massima parte a richieste di annullamento di provvedimenti adottati in ordine alla gestione delle licenze taxi ed alle autorizzazioni dei N.C.C.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, CONTINUITÀ AZIENDALE, ATTIVITÀ DI RILIEVO AVVENUTE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO



Il contesto macroeconomico 2013 ed il suo evolversi conferma per l'esercizio futuro una situazione di finanza pubblica critica e complessa con il persistere di politiche di restrizione dei trasferimenti sulla finanza locale necessari alla copertura degli oneri derivanti dai servizi pubblici.

In tale contesto già alla fine del 2013 l'Assemblea Capitolina nel deliberare il bilancio previsionale di Roma Capitale per triennio 2013-2015 (Delibera Assemblea Capitolina n.88 del 2013) ha apportato ulteriori riduzioni sugli stanziamenti dei corrispettivi relativi ai Contratti di Servizio con le Società Partecipate.

Per quanto concerne Roma servizi per la mobilità S.r.l., con nota prot. 48518 del 17/12/2013 il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha formalizzato in euro 24.984.260,90 (compresivi di IVA) lo stanziamento per il 2014 relativo ai corrispettivi da Contratto di Servizio con Roma Capitale, con una riduzione rispetto al 2013 di circa 5 mln di euro (compresivi di IVA).

Tale riduzione ha determinato per la Società un bilancio di previsione per il 2014, rappresentato al Socio nel Piano Strategico Operativo, con un risultato negativo prima delle imposte di oltre 4,5 mln di euro, sul quale la Società si è impegnata ad intervenire mettendo in atto ulteriori azioni di efficientamento, oltre a quelle già conseguite nei precedenti esercizi per far fronte alla riduzioni dei corrispettivi da Contratto di Servizio disposti dal Socio nel 2012 e 2013 rispettivamente di oltre il 4% e il 10% (per complessivi 4 mln di euro circa).

Tali azioni saranno individuate e quantificate anche a valle del rinnovo del Contratto di Servizio scaduto il 31.12.2013 che dovrà riconsiderare i contenuti e le attività affidate dal Socio, tenendo conto del quadro economico e delle risorse stanziato nel Bilancio Previsionale di Roma Capitale per il 2014.

Sia la riduzione dei corrispettivi sia il rinnovo del Contratto di Servizio identificano per l'anno 2014 fattori che potrebbero determinare incertezze con impatto sul presupposto della continuità aziendale.

La deliberazione dell'Assemblea Capitolina che stanziava il volume dei corrispettivi da Contratto di Servizio a favore di Roma servizi per la mobilità S.r.l. per circa 25 mln di euro, nonché la volontà del Socio di rinnovare il Contratto di Servizio scaduto alla data del 31.12.2013, permettono agli Amministratori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2013, il presupposto della continuità aziendale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO



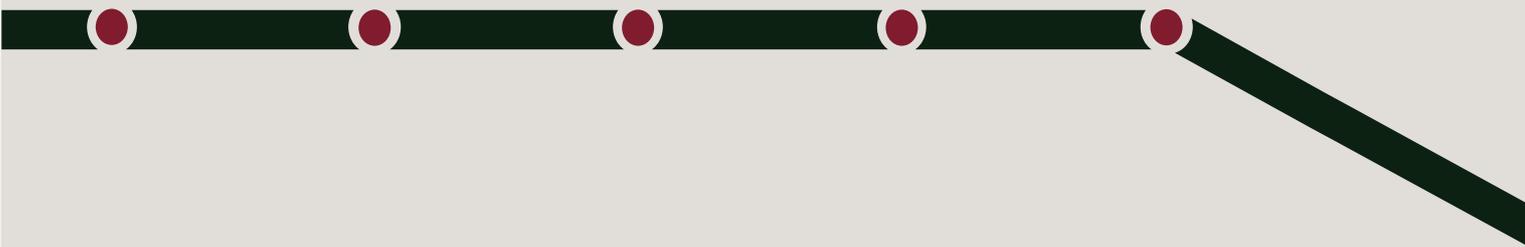
Signor Socio,

nel confermarLe che il Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato della relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, La invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, unitamente alla presente relazione, proponendoLe di destinare l'utile di esercizio per euro 1.910 (5%) a riserva legale e per euro 36.296 a riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Massimo Tabacchiera



**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2013**



ROMA



mobilità

STATO PATRIMONIALE



ATTIVO		31/12/2013	31/12/2012
B IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali		474.643	425.002
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	422.643	
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	
7	Altre	42.000	
II Immobilizzazioni materiali		990.087	942.850
2	Impianti e macchinari	424.116	
3	Attrezzature industriali e commerciali	4.087	
4	Altri beni	561.884	
Totale Immobilizzazioni		1.464.730	1.367.852
C ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze		484.632	
3	Lavori in corso su ordinazione	484.632	
II Crediti		55.697.450	70.474.314
1 Verso clienti		9.550.574	7.746.759
	esigibile entro l'esercizio successivo	9.550.574	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		
4 Verso controllante		38.380.114	56.564.689
	controllante esigibile entro l'esercizio successivo	38.380.114	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		
4 bis Crediti tributari		453.645	654.749
	esigibili entro l'esercizio successivo	453.645	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		
4 ter Imposte anticipate		2.871.524	2.287.937
5 Verso altri		4.441.594	3.220.179
	esigibile entro l'esercizio successivo	4.441.594	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		
IV Disponibilità liquide		10.697.111	1.828.053
1	Depositi bancari e postali	10.697.111	
Totale Attivo Circolante		66.879.194	72.302.367
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		551.331	650.911
	Ratei attivi		
	Risconti attivi	551.331	
TOTALE ATTIVO		68.895.255	74.321.130

PASSIVO		31/12/2013	31/12/2012
A	PATRIMONIO NETTO	22.802.546	22.764.340
I	Capitale sociale	10.000.000	
IV	Riserva legale	191.814	
VII	Altre riserve	12.572.526	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	38.206	
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.924.010	2.260.208
B.2	Fondi per imposte	140.055	
B.3	Altri	1.783.955	
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.089.650	2.085.477
D	DEBITI	41.401.315	46.604.659
D.4	Debiti verso banche	4.183	6.121
	esigibile entro l'esercizio successivo	4.183	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		
D.6	Acconti	251.742	79.651
	esigibile entro l'esercizio successivo	251.742	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		
D.7	Debiti verso Fornitori	20.168.105	22.194.121
	esigibile entro l'esercizio successivo	20.168.105	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		
D.11	Debiti verso controllante (Roma Capitale)	13.001.450	13.930.620
	esigibile entro l'esercizio successivo	13.001.450	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		
D.12	Debiti tributari	4.026.297	7.169.344
	esigibile entro l'esercizio successivo	4.026.297	
	esigibile oltre l'esercizio successivo		
D.13	Debiti verso Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	612.101	808.702
D.14	Altri debiti	3.337.436	2.416.100
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	677.734	606.446
	Risconti passivi	677.734	
	TOTALE PASSIVO	68.895.255	74.321.130

CONTI D'ORDINE



CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
1 - GARANZIE PERSONALI PRESTATE	-	-
2 - GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
3 - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	-	-
a) impegni di acquisto	-	-
b) impegni di vendita	-	-
4 - ALTRI	7.453.056	3.822.060
a) beni di terzi in deposito, a custodia o in locazione	-	-
b) beni presso terzi	-	-
c) garanzie ricevute da terzi	7.453.056	3.822.060
d) garanzie di terzi per obbligazioni dell'azienda	-	-
Totali	7.453.056	3.822.060

CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO		31/12/2013	31/12/2012
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.794.781	41.100.396
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavoraz., semilav. e finiti		
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	484.632	-
5	Altri ricavi e proventi	5.509.409	4.943.104
	a) Vari	3.151.279	
	b) Contributo in c/esercizio	2.358.130	
	Totale Valore della Produzione	44.788.822	46.043.500
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(389.344)	(551.231)
7	Per servizi	(20.062.333)	(17.760.744)
8	Per godimento di beni di terzi	(3.103.592)	(3.596.300)
	a) Affitti e locazioni		
	b) Leasing		
9	Per il personale	(17.640.675)	(18.092.832)
	a) Salari e stipendi	(13.025.873)	
	b) Oneri sociali	(3.598.161)	
	c) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(867.321)	
	e) Altri costi	(149.321)	
10	Ammortamenti e svalutazioni	(2.800.382)	(3.446.321)
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(175.260)	
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(261.361)	
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	(2.363.762)	
12	Accantonamento per rischi	-	(384.362)
13	Altri accantonamenti	-	(106.877)
14	Oneri diversi di gestione	(362.612)	(1.015.843)
	Totale Costi della Produzione	(44.358.938)	(44.954.510)
	Differenza tra valore/costi della produzione (A-B)	429.884	1.088.990
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16	Altri proventi finanziari	83.900	433.165
17	Interessi ed altri oneri finanziari	(14.825)	(18.883)
	Totale Proventi e oneri finanziari	69.075	414.282
20	Proventi	801.482	1.376.375
21	Oneri	(366.976)	(568.606)
	Totale delle partite straordinarie	434.506	807.769
	Risultato prima delle imposte	933.464	2.311.042
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	895.258	(714.303)
	a) imposte correnti	1.457.011	
	b) imposte anticipate	(583.587)	
	c) imposte differite	21.834	
23	Utile dell'esercizio	38.206	1.596.739

RENDICONTO FINANZIARIO



Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	2013	2012
Risultato d'esercizio	38.206	1.596.739
Rettifiche per:		
Amm.ti Immateriali e Materiali	436.621	375.131
Accantonamenti (Rilasci) fondi rischi e oneri	(336.197)	(179.152)
Variazioni ratei e risconti	170.868	(161.346)
Totale flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	309.498	1.631.372
Decremento (incremento) delle rimanenze	(484.632)	0
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(1.803.815)	1.508.466
Decremento (incremento) degli altri crediti tributari	201.104	744.892
Decremento (incremento) crediti imposte anticipate	(583.587)	(786.657)
Decremento (incremento) di crediti v/controlante	18.184.575	(3.279.061)
Decremento (incremento) di altri crediti correnti	(1.221.415)	(1.646.409)
Incremento (decremento) altri movimenti di TFR	4.173	(182.384)
Incremento (decremento) altri Fondi	-	(64.151)
Incremento (decremento) debiti verso banche	(1.938)	4.419
Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(2.026.016)	5.767.456
Incremento (decremento) dei debiti per acconti	172.091	19.121
Incremento (decremento) degli altri debiti tributari	(3.143.047)	(847.763)
Incremento (decremento) dei debiti verso controllante	(929.170)	(2.857.718)
Incremento (decremento) dei debiti previdenziali	(196.601)	50.225
Incremento (decremento) degli altri debiti correnti	921.336	436.855
Totale flussi di cassa da attività operativa	A	498.663
Decremento (incremento) delle attività immateriali e materiali	(533.498)	(601.560)
Decremento (incremento) delle attività finanziarie non correnti	0	0
Totale flussi di cassa da attività di investimento/disinvestimento ordinario	B	(601.560)
Disponibilità generate (assorbite) da attività di finanziamento		
Indebitamento finanziario - Nuove emissioni (Rimborsi) di finanz. a medio/lungo termine	0	0
Aumenti di capitale	0	0
Aumenti Patrimonio Netto		
Totale flussi di cassa da attività di finanziamento	C	0
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C)	D	(102.897)
Riconciliazione disponibilità e mezzi equivalenti		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo		
Disponibilità liquide	1.828.053	1.930.950
Finanziamenti a breve	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo		
Disponibilità liquide	10.697.111	1.828.053
Finanziamenti a breve	0	0
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.869.058	(102.897)



NOTA INTEGRATIVA



ROMA



mobilità

NORME E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità alla normativa rivista dal codice civile agli art. 2423 e seguenti.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è soggetto a revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 27 n. 39 del 27 gennaio 2010.

I criteri di valutazione sono conformi alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, così come riviste e modificate dall'organismo italiano di contabilità.

Le informazioni relative all'attività svolte dalla Società nel corso del 2013 sono illustrate nella Relazione alla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO



Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter c.c.) dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c., integrato dall'art. 2423 ter del c.c.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., nonché dalle altre norme che richiamano informazioni e notizie che devono essere inserite nella nota integrativa stessa.

Vengono inoltre forniti tutti gli elementi ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesti da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono arrotondati all'unità di euro come quelli esposti nella nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali di cui al 4° comma dell'art. 2423 del c.c.. Pertanto i criteri adottati nella valutazione delle singole voci sono quelli stabiliti dall'art 2426 del c.c. ai quali non si è derogato e vengono di seguito riportati. Le valutazioni delle voci di bilancio sono fatte osservando i criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica; le aliquote di ammortamento applicate, che misurano l'effettivo deperimento e consumo, sono conformi a quelle fiscali in vigore.

Le immobilizzazioni in oggetto includono i costi sostenuti per l'acquisto di software e delle licenze d'uso relative ai software.

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Software	20
Licenze d'uso	20

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti ed applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti. Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per l'ammortamento dell'esercizio:

	Aliquota%
Impianti e Macchinari	10
Mobili e arredi	12
Macchine elettroniche d'ufficio	20

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite dai lavori in corso su ordinazione e sono valutate con il metodo della percentuale di completamento.

CREDITI

Sono esposti al presunto valore di realizzo, ossia al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti per perdite che alla data di redazione del bilancio possono considerarsi prevedibili.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di ottemperare al principio della competenza economica temporale. I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri sono istituiti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ma dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'importo, o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Ove applicabile, il fondo trattamento di fine rapporto delle società di Roma Capitale recepisce le variazioni normative introdotte dalla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale desunto dalla relativa documentazione.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte differite o anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee sorte o annullate nell'esercizio e/o in relazione ad attività maturate per perdite fiscali riportabili a norma di legge;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate registrate per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate (differite attive) sono iscritti solo quando sussista la ragionevole certezza che, in futuro, si produrranno imponibili tali da consentire l'effettivo recupero di tali attività.

ALTRE INFORMAZIONI



COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si riportano di seguito le tabelle informative relative ai compensi percepiti dagli amministratori e dai sindaci.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Durata della carica	Emolumento per la carica di amministratore	Compensi amministratori esecutivi Parte Fissa	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato)	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari	Percentuali di partecipazioni alle riunioni del CdA
Massimo Tabacchiera	Presidente	2010	22/04/2013 (a)	-	-	-	142.240	142.240	-	100%
Enrico Sciarra	Amministratore Delegato	2010	22/04/2013 (a)	-	-	-	183.484	183.484	871	100%
Giampiero Ripanucci	Consigliere	2010	22/04/2013 (a)	6.667	-	-	-	6.667	-	100%
Massimo Tabacchiera	Presidente		2015 (b)	12.000	32.691	-	-	44.691	-	100%
Massimo Tabacchiera	Amministratore Delegato		2015 (b)	11.976	-	-	101.090	113.066	-	100%
Rosalda Rocchi	Consigliere (*) (**)		2015 (b)	-	-	-	-	-	-	83%
Goffredo Camilli	Consigliere (**)		2015 (b)	-	-	-	-	-	-	88%
				30.643	32.691	-	426.814	490.148	871	

a) Assemblea approvazione Bilancio 2012

b) Assemblea approvazione Bilancio 2015

(*) Dimissionaria dal 29 ottobre 2013

(**) Non percepiscono emolumenti in quanto nominati in conformità all'art 4, comma 4 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 (convertito in Legge n. 135 del 7/8/2012)

COLLEGIO SINDACALE

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Durata della carica	Compensi 2013 (valori in euro)			
				Emolumenti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del CdA
Roberto Mengoni	Presidente	2010	22/04/2013 (a)	8.045	9.600	17.645	88%
Andrea Zimei	Sindaco	2010	22/04/2013 (a)	5.364	9.600	14.964	100%
Pasquale Virgilio	Sindaco	2010	22/04/2013 (a)	5.364	9.600	14.964	100%
Roberto Mengoni	Presidente		2015 (b)	10.336	7.800	18.136	100%
Marina Cesetti	Sindaco		2015 (b)	6.890	7.800	14.690	100%
Andrea Liparata	Sindaco		2015 (b)	6.890	7.800	14.690	100%
				42.889	52.200	95.089	

a) Assemblea approvazione Bilancio 2012

b) Assemblea approvazione Bilancio 2015

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali sono pari ad euro 28.590.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha debiti e/o crediti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La società nel corso del 2013 non ha fatto ricorso ad operazioni di locazione finanziaria e non ha attivato contratti derivati correlati a quanto previsto dall'art. 2427 e 2427 bis del c.c..

Operazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con parti correlate sono espone nei prospetti seguenti.

Operazioni con la controllante Roma Capitale:

CREDITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2012	31/12/2013	differenza
Crediti da Contratto di Servizio	21.180.055	11.283.241	(9.896.814)
Crediti per altri affidamenti	36.269.189	27.981.428	(8.287.761)
Crediti per interessi attivi	945.476	1.024.845	79.369
Crediti per contributi CCNL	411.364	549.229	137.865
Totale	58.806.084	40.838.743	(17.967.341)

DEBITI VERSO CONTROLLANTE	31/12/2012	31/12/2013	differenza
Debiti da Contratto di Servizio	9.415.752	11.770.531	2.354.779
Altri debiti	4.514.868	1.230.919	(3.283.949)
Totale	13.930.620	13.001.450	(929.170)

RICAVI	31/12/2012	31/12/2013	differenza
Contratto di Servizio	27.921.622	24.413.652	(3.507.970)
Altri affidamenti	3.163.458	4.532.597	1.369.139
Interessi ritardato pagamento CdS	429.896	79.369	(350.527)
Totale	31.514.976	29.025.618	(2.489.358)

COSTI	31/12/2012	31/12/2013	differenza
Canoni Bus Turistici	2.958.265	2.960.783	2.518
Penali	107.220	100.000	(7.220)
Totale	3.065.485	3.060.783	(4.702)

Operazioni con imprese correlate:

31/12/2013	costi	ricavi	debiti	crediti
Atac S.p.A.	1.293.060	1.973.308	9.189.527	9.044.756
Totale	1.293.060	1.973.308	9.189.527	9.044.756

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO



Ai sensi dell'art.2497 bis 4° comma del codice civile in tema di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento si è provveduto ad esporre un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente locale che esercita l'attività di coordinamento e di controllo sulla società.

DATI DI BILANCIO DI ROMA CAPITALE AL 31.12.2012 (€/000.000)

ENTRATE

Tit. I	Entrate tributarie	3.328
Tit. II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	825
Tit. III	Entrate extratributarie	841
Tit. IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di credito	1.261
Tit. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	421
Tit. VI	Entrate da servizi per conto terzi	549
Totale Entrate		7.226

SPESE

Tit. I	Spese correnti	4.894
Tit. II	Spese in conto capitale	1.613
Tit. III	Spese per rimborso di prestiti	79
Tit. IV	Spese per servizi per conto terzi	549
Totale Spese		7.134
AVANZO/(DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE		92

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valori netti al 31/12/2012	Acquisti 2013	Amm.to 2013	Valori netti al 31/12/2013
Immobil. in corso acconti	10.000			10.000
Software applicativo e licenze	359.002	224.900	161.260	422.642
Altre immobilizzazioni imm.li	56.000	-	14.000	42.000
Totali	425.002	224.900	175.260	474.642

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo rettificato delle quote di ammortamento stimate in relazione alla loro residua utilità economica; le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fiscali in vigore. L'incremento del 2013 si riferisce essenzialmente all'acquisto di software gestionali ed alle licenze d'uso degli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Impianti e macchinari

	Valori netti al 31/12/2012	Acquisti 2013	Decrementi e altre mov.	Amm.to 2013	Valori netti al 31/12/2013
	522.981	514		95.292	428.203
Totali	522.981	514	-	95.292	428.203

Gli impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti.

Altri beni

	Valori netti al 31/12/2012	Acquisti 2013	Decrementi e altre mov.	Amm.to 2013	Valori netti al 31/12/2013
Mobili e arredi	138.663	6.450	800	23.211	121.102
Attrezzature elettroniche	281.206	302.435		142.859	440.782
Totali	419.869	308.884	800	166.069	561.884

Gli altri beni sono esposti al netto dei relativi ammortamenti. Gli incrementi nel 2013 sono dovuti all'acquisto dei server per l'internalizzazione del Sistema informativo ed al piano di rinnovo delle attrezzature elettroniche obsolete.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	484.632	-	484.632
Totali	484.632	-	484.632

I lavori in corso su ordinazione sono stati iscritti con ragionevole certezza sulla base dei corrispettivi maturati, (metodo della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento). I lavori in corso su ordinazione che ammontano complessivamente ad €. 484.632 sono riferiti al progetto "Piani traffico vari Municipi".

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso clienti	9.684.433	7.832.196	1.852.237
(fondo svalutazione crediti verso clienti)	(133.859)	(85.437)	(48.422)
Crediti v/controllante (Roma Capitale)	40.838.743	58.806.084	(17.967.341)
(fondo svalutazione crediti v/controllante)	(2.458.629)	(2.241.395)	(217.234)
Crediti tributari	453.645	654.749	(201.104)
Imposte anticipate	2.871.524	2.287.937	583.587
Altri crediti	12.864.503	9.603.910	3.260.593
(fondo svalutazione altri crediti)	(8.422.909)	(6.383.731)	(2.039.178)
Totali	55.697.450	70.474.313	(14.776.862)

I crediti verso clienti pari ad euro 9.550.574, al netto del fondo svalutazione, sono composti per euro 2.623.654 da fatture da emettere per crediti commerciali.

La voce include principalmente:

- crediti verso clienti car sharing e bus turistici;
- crediti verso Atac S.p.A. relativi ai contratti di "service";
- crediti verso altri clienti.

Non esistono crediti verso clienti con durata superiore a cinque anni.

I crediti verso la controllante, pari ad euro 38.380.114, al netto del fondo svalutazione crediti, sono relativi a prestazioni rese nell'ambito dei Contratti di Servizio stipulati con il Dipartimento Mobilità e Trasporti e il Dipartimento Ambiente ed ai crediti per servizi/progetti affidati dall'Amministrazione Capitolina con specifici atti amministrativi. Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente alla liquidazione dei crediti scaduti relativi ai corrispettivi da Contratto di Servizio dei precedenti esercizi.

Nonostante tali crediti siano stati iscritti a fronte di attività svolte da Roma servizi per la mobilità S.r.l. nei confronti dell'Azionista Unico, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte di quest'ultimo, al di fuori del controllo della Società.

Alla data di predisposizione del presente bilancio, redatto dagli Amministratori nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da Roma Capitale, le suddette incertezze legate ai riconoscimenti e le determinazioni finali dell'Amministrazione Capitolina, potrebbero in futuro richiedere possibili variazioni, allo stato attuale non prevedibili né quantificabili, degli ammontari appostati in bilancio.

La voce crediti tributari è composta principalmente da:

- crediti IRES per euro 173.948;
- crediti IRAP per euro 32.842;
- rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP, nei precedenti periodi di imposta, relativa alle spese per il personale dipendente per euro 242.227.

Il credito per imposte anticipate al 31.12.2013 ammonta ad euro 2.871.524 ed evidenzia un incremento, al netto degli storni, rispetto al precedente esercizio pari ad euro 583.587.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di tali crediti, con l'indicazione delle variazioni dell'esercizio precedente è riportata nel paragrafo che commenta le imposte di esercizio.

I crediti per imposte anticipate si sono così movimentati:

	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
Acc.to fondi rischi ripristino locali	277.532			277.532
Svalutazione crediti commissariali	330.000			330.000
Svalutazione CCNL Regione e Roma Capitale	1.220.370	614.892		1.835.262
Acc.to contenzioso personale	105.898		22.512	83.386
Svalutazione crediti da scissione	70.507			70.507
Acc.to CCNL c/Azienda	71.502			71.502
Svalutazione interessi attivi Roma Capitale	173.259	21.826		195.085
Acc.ti vari	8.250			8.250
Tassa rifiuti solidi urbani	30.619		30.619	-
Totali	2.287.937	636.718	53.131	2.871.524

La voce “altri crediti” ammonta ad euro 4.441.594, al netto del relativo fondo svalutazioni crediti, ed è principalmente composta da:

- crediti per incassi ricevuti da Atac S.p.A. di competenza di Roma servizi per la mobilità S.r.l. per circa euro 1.082.000 e altri crediti verso Atac S.p.A. per circa euro 967.000;
- crediti verso Atac S.p.A. per differenze riscontrate sul perimetro patrimoniale di “scissione” per circa euro 893.904;
- crediti verso Atac S.p.A. per differenze riscontrate sul perimetro patrimoniale di “cessione” del ramo d’azienda “Semaforica Gic” per euro 1.042.457;
- crediti per rimborsi dalla Comunità Europea per i costi sostenuti per la partecipazione a progetti sulla mobilità per euro 119.860;
- crediti per depositi cauzionali per euro 266.200.

La suddetta voce accoglie inoltre i crediti verso la Regione Lazio per complessivi euro 8.128.981 relativi al rimborso degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL per gli esercizi 2010-2013, che si è ritenuto, pur reputando fondate le ragioni di esigibilità di tali crediti, prudenzialmente svalutare per tener conto del rischio di realizzo degli stessi.

La ripartizione dei crediti per aree geografiche non è significativa in quanto i creditori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Banca	10.686.696	1.821.576	8.865.120
Conto corrente postale	10.415	6.477	3.938
Totali	10.697.111	1.828.053	8.869.058

Le disponibilità liquide sono gestite principalmente nei conti correnti intrattenuti presso la Banca Popolare di Bergamo e la Banca Popolare del Frusinate. La variazione in aumento è principalmente da ricollegare agli incassi dei crediti nei confronti della controllante ricevuti alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Risconti attivi	551.331	650.911	(99.580)
Totali	551.331	650.911	(99.580)

La voce risconti attivi si riferisce principalmente al pagamento della rata semestrale anticipata (gennaio/maggio 2014) relativa alla locazione e agli oneri condominiali della sede di via di Vigna Murata 60.

Non si rilevano risconti attivi con durata oltre i 5 anni.

PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto è fornita la composizione delle voci del Patrimonio Netto e le variazioni avvenute nel 2013.

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2012	10.000.000	28.096	9.461.892		19.489.988
- Destinazione del risultato dell'esercizio		83.881	1.593.732		1.677.613
Alla chiusura dell'esercizio 2012	10.000.000	111.977	11.055.624	1.596.739	22.764.340
- Destinazione del risultato dell'esercizio		79.837	1.516.902		1.596.739
- Risultato dell'esercizio				38.206	
Alla chiusura dell'esercizio 2013	10.000.000	191.814	12.572.526	38.206	22.802.546

Nel corso del 2013 il Patrimonio Netto ha registrato un incremento di euro 38.206 per effetto dell'utile di esercizio.

Voci	Importo al 31/12/2013	Possibilità di utilizzazione	Quote disponibili	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
CAPITALE	10.000.000			
Riserva legale	191.814	B		
Altre riserve	3.644.455	A,B,C		
Versamento in c/ futuro aumento capitale sociale	8.923.014	A,B	8.923.014	
Avanzo di fusione	5.057	B	5.057	
Utile (Perdita) portati a nuovo				
Utile (Perdita) esercizio	38.206			
Totali	22.802.546		8.928.071	-
Quota non distribuibile				-
Residuo quota non distribuibile			8.928.071	

Legenda A. per aumento del capitale sociale

B. per coperture perdite

C. per distribuzione ai soci

FONDI

Fondi rischi e oneri

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondi imposte differite	140.055	118.221	21.834
Fondi per rischi	391.302	473.164	(81.862)
Altri fondi	1.392.653	1.668.823	(276.170)
Totali	1.924.010	2.260.208	(336.198)

L'incremento del fondo imposte differite è determinato dalle imposte differite rilevate nell'esercizio come illustrato nel commento della voce "imposte sul reddito" di questa nota integrativa.

La voce fondi per rischi riflette la consistenza di potenziali passività per rischi derivanti dai contenziosi giuslavoristici principalmente ereditati dalla società per motivazioni gestionali pregresse alla costituzione della stessa.

Il fondo accoglie pertanto lo stanziamento per fronteggiare le seguenti tipologie di rischio:

- rischio risarcimento danno da dimensionamento;
- rischio reintegro e corresponsione retribuzioni non erogate;
- rischio riconoscimento di mansione superiore;
- rischi riconoscimento di mansione diversa dall'area di appartenenza (area mobilità).

Gli amministratori, sulla base delle attuali conoscenze circa le probabilità del verificarsi degli eventi sopraindicati, ritengono gli stanziamenti al fondo rischi congrui e tali da non subire eventuali perdite addizionali.

La variazione in diminuzione è riconducibile ad una sentenza favorevole alla Società definita nel corso del 2013.

La voce altri fondi accoglie principalmente:

- le quote di accantonamento relative ai rinnovi, a carico azienda, del CCNL autoferrotranvieri per gli anni 2010-2013 pari ad euro 350.097;
- gli accantonamenti derivanti dagli obblighi contrattuali di ripristino dei locali rilasciati alla proprietà nella sede di via Ostiense pari ad euro 1.009.210.

I fondi si sono così movimentati:

	31/12/2012	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2013
Fondi imposte differite	118.221	21.834		140.055
Fondi per rischi	473.164		81.862	391.302
Altri fondi	1.668.823	-	276.169	1.392.654
Totali	2.260.208	21.834	358.032	1.924.010

FONDO TFR

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondo TFR	2.089.650	2.085.477	4.173
Totali	2.089.650	2.085.477	4.173

Il fondo TFR rappresenta il debito verso i dipendenti a tale data. Tale importo assunto al netto degli acconti erogati ai dipendenti, è stato calcolato sulla base della normativa vigente ed in conformità ai contratti di lavoro.

Il fondo è rappresentato al netto delle quote TFR versate al fondo tesoreria INPS ed altri fondi di previdenza complementare.

Il fondo si è così movimentato:

	31/12/2012	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 31/12/2013
TFR	2.085.477	35.020	30.847	2.089.650
Totali	2.085.477	35.020	30.847	2.089.650

Gli utilizzi effettuati fanno riferimento principalmente ai dipendenti che hanno concluso il loro rapporto di lavoro nel corso del 2013 con la società.

DEBITI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso fornitori	20.168.105	22.194.121	(2.026.016)
Debiti v/controllante (Roma Capitale)	13.001.450	13.930.620	(929.170)
Debiti tributari	4.026.297	7.169.344	(3.143.047)
Debiti v/enti previdenziali	612.101	808.702	(196.601)
Debiti verso banche	4.183	6.121	(1.938)
Acconti	251.742	79.651	172.091
Altri debiti	3.337.436	2.416.100	921.336
Totali	41.401.314	46.604.659	(5.203.345)

I debiti verso fornitori sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi con scadenza entro l'esercizio successivo e sono comprensivi delle fatture da ricevere per euro 15.502.350.

La variazione in diminuzione dei debiti verso fornitori è rappresentata dalla positiva gestione del debito scaduto favorita dalle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio in conseguenza al rilevante incasso dei crediti verso la Controllante.

I debiti verso la controllante sono principalmente riferiti ai canoni relativi alla gestione del rilascio dei permessi "bus turistici". La variazione in diminuzione è determinata dai pagamenti avvenuti nell'esercizio tramite compensazioni, effettuate da Roma Capitale, con i crediti dovuti a Roma servizi per la mobilità S.r.l.

I debiti verso la controllante sono comprensivi di fatture da ricevere per euro 3.083.273.

I debiti tributari, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, si riferiscono principalmente:

- iva a esigibilità differita pari ad euro 3.370.804;
- iva riferita al mese di dicembre per euro 299.390, regolarmente versata nel mese di gennaio 2014;
- ritenute fiscali sui compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti nel mese di dicembre per euro 356.101;
- regolarmente versati nel mese di gennaio 2014.

La variazione in diminuzione è riferita essenzialmente al versamento dell'iva differita sulle vendite in conseguenza degli incassi ricevuti dalla Controllante.

I debiti verso enti previdenziali si riferiscono principalmente al debito per contributi INPS dipendenti del mese di dicembre per euro 605.889, regolarmente versati nel mese di gennaio 2014.

La voce "altri debiti" è composta essenzialmente da:

- debiti verso il personale dipendente per euro 1.165.921 relativi a premi e incentivi che saranno erogati nell'esercizio successivo;
- debiti verso il personale per ferie residue pari ad euro 368.875;
- debiti per depositi cauzionali versati da clienti per euro 458.692;
- debiti per incassi realizzati da Roma servizi per la mobilità S.r.l. pari a 500.000 di euro di competenza Atac S.p.A.;
- debiti verso Atac S.p.A. per azione Mobility Manager per circa euro 750.000.

La ripartizione per aree geografiche non è significativa in quanto i debitori sono tutti ubicati sul territorio nazionale.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Risconti passivi	677.734	606.446	71.288
Totali	677.734	606.446	71.288

I risconti passivi comprendono esclusivamente la quota parte di competenza del 2014 degli incassi per abbonamenti annuali e semestrali relativi ai permessi rilasciati per il servizio "bus turistici".

Non si rilevano risconti passivi con durata oltre i 5 anni.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine includono prevalentemente le fidejussioni rilasciate da clienti fidelizzati del servizio relativo al rilascio dei permessi "bus turistici" a garanzia del pagamento degli abbonamenti acquistati, oltre che a fidejussioni rilasciate dai fornitori a garanzia del rispetto delle prestazioni da erogare.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO



RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi permessi bus turistici	8.402.413	8.540.913	(138.500)
Ricavi da Contratti di Servizio	24.413.652	27.921.622	(3.507.970)
Ricavi Car e Bike Sharing	1.108.434	933.165	175.269
Altri ricavi	4.870.282	3.704.696	1.165.586
Totali	38.794.781	41.100.396	(2.305.615)

I ricavi da Contratti di Servizio rappresentano la voce più rilevante della tabella sopraesposta. Tali ricavi registrano un decremento rispetto al 2012 determinato essenzialmente dalla riduzione dei corrispettivi disposta da Roma Capitale con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 386 del 25/10/2013.

La voce altri ricavi accoglie i ricavi relativi a progetti non regolati dal Contratto di Servizio affidati da Roma Capitale ed altri enti pubblici sulla base di specifiche determinazioni dirigenziali e atti amministrativi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri ricavi e proventi	3.151.279	2.541.106	610.173
Contributi rinnovo CCNL	2.358.130	2.401.998	(43.868)
Totali	5.509.409	4.943.104	566.305

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie principalmente:

- corrispettivi per service attivi nei confronti di Atac S.p.A. relativi alla "comunicazione" e rilascio permessi "sosta tariffata" per euro 1.903.308;
- ricavi per euro 330.000 per contratti stipulati con terzi per i passaggi pubblicitari sulle apparecchiature poste nelle stazioni della metropolitana e sui bus;
- rimborsi dalla Comunità Europea per la partecipazione a progetti sulla mobilità pari ad euro 71.225;
- altri ricavi per euro 675.000 relativi alla concessione delle aree destinate alla distribuzione dei quotidiani free press, ubicate all'interno delle stazioni delle Metropolitane A, B e B1

Il contributo per il rinnovo CCNL riguarda la quota dell'anno 2013 a carico della Regione Lazio, di Roma Capitale e del Ministero del Lavoro a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti negli anni precedenti.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Variazioni lavori in corso su ordinazione	484.632	-	484.632
Totali	484.632	-	484.632

La voce si riferisce alla valorizzazione al 31/12/2013 del progetto avente durata ultrannuale "Piani traffico vari Municipi".

COSTI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Carburanti	241.844	240.435	1.409
Materiali di consumo	34.968	70.357	(35.389)
Contrassegni	80.129	102.818	(22.689)
Stampati e materiale informativo	32.403	137.621	(105.218)
Totali	389.344	551.231	(161.887)

I costi per carburanti sono riferiti principalmente ai consumi delle macchine utilizzate per i servizi car sharing. I materiali di consumo e contrassegni riguardano essenzialmente l'acquisto della modulistica relativa al rilascio dei permessi ZTL. La voce stampati e materiale informativo accoglie i costi sostenuti principalmente per la stampa di mappe e altro materiale di comunicazione ai cittadini.

COSTI PER SERVIZI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Prestazioni e consulenze tecniche	11.623.323	9.640.677	1.982.646
Informazioni e comunicazioni alla clientela e cittadini	1.689.095	1.716.553	(27.458)
Canoni Roma Capitale	2.960.783	2.958.266	2.517
Contratti di service	358.504	289.301	69.203
Altri	1.652.531	974.440	678.091
Manutenzioni	237.932	257.208	(19.276)
Assicurazioni	133.152	129.799	3.353
Consulenze professionali	288.307	736.568	(448.261)
Utenze e trasmissioni dati	874.432	799.682	74.750
Postali	233.786	234.863	(1.077)
Spese di rappresentanza	10.489	23.387	(12.898)
Totali	20.062.333	17.760.744	2.301.589

La voce "prestazioni e consulenze tecniche" accoglie i costi per le attività ingegneristiche e prestazioni di terzi finanziate da Roma Capitale attraverso i Contratti di Servizio e specifici atti amministrativi. La voce contratti di "service" rappresenta i costi relativi a servizi forniti da Atac S.p.A.. I canoni verso Roma Capitale sono relativi alla retrocessione delle quote di competenza della stessa, previste dal Contratto di Servizio, per il rilascio dei permessi "bus turistici". Gli altri costi si riferiscono principalmente alle spese sostenute a supporto dell'attività gestionale della società. La voce comprende inoltre il costo relativo ai compensi agli Amministratori e al Collegio Sindacale, i cui importi sono dettagliatamente esposti nella relazione sulla gestione, e alla Società di Revisione.

La variazione in aumento rispetto al 2012 è determinata principalmente all'implementazione ed assistenza dei sistemi operativi a supporto delle attività di gestione (portale "muoversi a Roma.it", "calcola percorso dinamico Roma Capitale", progetto "gestione documentazione elettronica" di sportello e back office, ecc.). Per una rappresentazione più omogenea dei costi per servizi si è proceduto alla riclassifica della tabella rispetto al precedente esercizio.

GODIMENTO BENI DI TERZI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Canone di locazione immobili	2.311.284	2.847.639	(536.355)
Canoni di noleggio	792.308	748.661	43.647
Totali	3.103.592	3.596.300	(492.708)

La voce "canone per locazioni" è principalmente relativa agli immobili dove viene esercitata l'attività sociale. Tale voce comprende essenzialmente i costi di competenza relativi agli affitti delle sedi di:

- via di Vigna Murata n. 60;
- Piazzale degli Archivi n. 40.

La variazione in diminuzione è dovuta al rilascio dei locali in via Ostiense 131/L a seguito del trasferimento della Centrale della Mobilità presso la sede di Piazzale degli Archivi.

I canoni di noleggio sono riconducibili principalmente alle auto utilizzate per il servizio del car sharing ed alle auto di servizio e in parte residuale al noleggio delle macchine di ufficio.

COSTO DEL PERSONALE

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Salari e stipendi	13.025.873	13.321.668	(295.795)
Oneri sociali	3.598.161	3.643.151	(44.990)
TFR dell'esercizio	867.321	911.505	(44.184)
Altri costi	149.321	216.508	(67.187)
Totali	17.640.675	18.092.832	(452.157)

La variazione in diminuzione è determinata principalmente dalla riduzione della consistenza media per effetto di cessazioni di rapporti di lavoro con la società. Nella tabella che segue viene riportata la consistenza media del personale (a tempo indeterminato e determinato) per le varie categorie che hanno concorso alla determinazione del costo del lavoro.

Forza lavoro 2013 per categoria

	Gennaio	Dicembre	CM
Dirigenti	11	10	10,6
Quadri	49	49	49,2
Giornalisti	11	9	10,2
Impiegati	125	120	121,1
Operai	162	155	159,5
Totale	358	343	350,5

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	175.260	145.540	29.720
Ammortamento immobilizzazioni materiali	261.361	229.591	31.770
Totali	436.621	375.131	61.490

Gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali comprendono le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio il cui calcolo è esposto nel commento relativo alle "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" di questa nota integrativa cui si rinvia.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Svalutazione crediti	2.363.762	3.071.191	(707.429)
Totali	2.363.762	3.071.191	(707.429)

La voce svalutazioni crediti riguarda principalmente la prudenziale svalutazione del credito per contributi dovuti dalla Regione Lazio e Roma Capitale, pari ad euro 2.235.969, di competenza dell'esercizio, a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) intervenuti nei precedenti esercizi, che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di dubbia esigibilità. La voce comprende inoltre la svalutazione degli interessi di mora, pari ad euro 79.369, a fronte dei pagamenti dei corrispettivi da Contratto di Servizio oltre i termini contrattuali.

ACCANTONAMENTI RISCHI ED ALTRI ACCANTONAMENTI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Accantonamenti per rischi	-	384.362	(384.362)
Altri accantonamenti	-	106.877	(106.877)
Totali	-	491.239	(491.239)

Nel corso del 2013 non sono stati registrati accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Spese generali diverse	262.612	295.281	(32.669)
Penali	100.000	720.562	(620.562)
Totali	362.612	1.015.843	(653.231)

La voce spese generali diverse include essenzialmente le spese sostenute per contributi associativi e imposte e tasse.

Le penali si riferiscono all'applicazione delle sanzioni previste dal Contratto di Servizio a fronte del mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità erogata pari ad euro 100.000.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Interessi attivi bancari	4.531	3.235	1.296
Interessi attivi su altri crediti	79.369	429.895	(350.526)
Abbuoni e sconti	0	35	(35)
Interessi passivi su altri debiti	(14.825)	(18.883)	4.058
Totali	69.075	414.282	(345.207)

Gli interessi attivi su altri crediti si riferiscono agli interessi di mora previsti da Contratto di Servizio per il pagamento dei corrispettivi da parte di Roma Capitale oltre i termini contrattuali.

Gli interessi passivi su altri debiti sono relativi all'utilizzo della linea di credito per temporanee esigenze di cassa per circa euro 11.958, ed al pagamento rateizzato delle imposte dovute per il saldo 2012 e per gli acconti 2013 per euro 2.866.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Sopravvenienze attive	801.482	1.376.375	(574.893)
Sopravvenienze passive	(366.976)	(561.054)	194.078
Altri oneri	0	(7.553)	7.553
Totali	434.506	807.768	(373.263)

I proventi e oneri straordinari mostrano un saldo positivo pari ad euro 434.506 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a complessivi euro 373.263.

Tra le sopravvenienze attive le partite più significative sono rappresentate da:

- l'incasso del credito del Ministero del Lavoro, svalutato nell'esercizio 2010 a titolo di rimborso dei maggiori oneri per infortuni e malattia;
- i benefici rispetto a quanto accantonato derivanti dall'esito in giudizio favorevole per contenziosi giuslavoristici;
- l'ulteriore recupero dello sgravio contributivo INPS c/azienda relativo al premio di risultato 2012;
- rettifiche anni precedenti.

Le sopravvenienze passive fanno riferimento per la maggior parte a rettifiche di anni precedenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ires	746.954	870.819	(123.865)
Irap	710.057	724.780	(14.723)
Imposte anticipate	(583.587)	(999.518)	415.931
Imposte differite	21.834	118.221	(96.387)
Totali	895.258	714.302	180.956

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio, pari a complessivi euro 1.457.011, risultano calcolate secondo le vigenti disposizioni in materia.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico ai fini Ires ed Irap.

Risultato ante imposte	933.464
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%
Onere fiscale teorico	256.703
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.315.339
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	360.857
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(56.663)
Reddito al lordo delle erogazioni liberali	2.831.283
Erogazioni liberali	-
Reddito imponibile	2.831.283
ACE	115.088
Imponibile fiscale	2.716.195
IRES da bilancio	746.955
aliquota effettiva IRES	80,02%
Differenza tra valori e costi della produzione rilevanti ai fini IRAP	20.434.320
Aliquota ordinaria applicabile	4,82%
Onere fiscale teorico	984.934
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	733.976
Valore della produzione lorda	21.168.296
Deduzioni IRAP (INAIL e Cuneo Fiscale)	6.436.822
Imponibile fiscale	14.731.474
Imposta IRAP	710.057
aliquota effettiva IRAP	3,47%

Infine per quanto concerne la fiscalità differita si rileva che al 31/12/2013 il saldo netto è positivo per complessivi 561.753.

Tale importo è stato determinato come segue:

IMPOSTE ANTICIPATE

	Imponibile	IRES	IRAP
Svalutazione interessi attivi Roma Capitale	79.369	21.826	-
Acc.to fondo svalutazione crediti CCNL	2.235.970	614.892	-
<i>Totale imposte anticipate rilevate nell'esercizio</i>		636.718	-
Storno parziale f.do acc.to controversie personali	81.862	22.512	-
Tassa rifiuti solidi urbani 2012 pagata nel 2013	111.342	30.619	-
<i>Totale imposte anticipate stornate nell'esercizio</i>		53.131	-
<i>Saldo al 31.12.2013</i>		583.587	-

IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

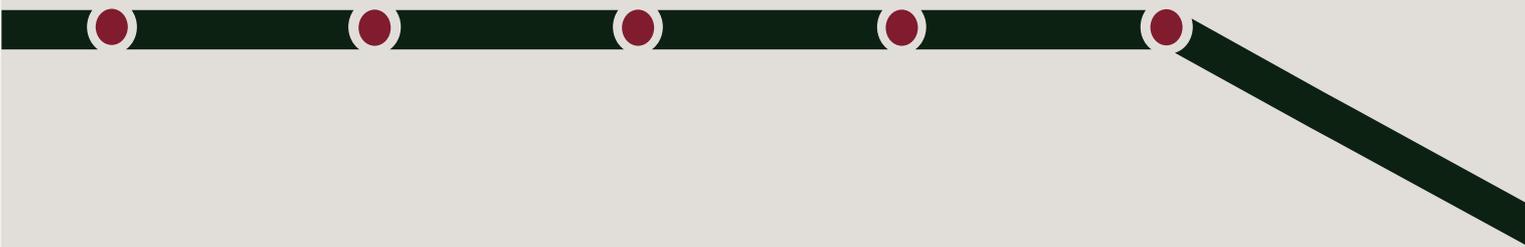
	Imponibile	IRES	IRAP
Interessi di mora non incassati	79.396	21.834	-
<i>Totale imposte differite rilevate nell'esercizio</i>		21.834	-

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta un risultato positivo pari a complessivi euro 38.206. Per la destinazione dell'utile di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**



ROMA



mobilità

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Al Socio di Roma servizi per la mobilità S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale di Roma servizi per la mobilità (in seguito anche solo "RSM" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge e dallo statuto tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

RSM, che è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico Socio Roma Capitale, è investita dei compiti relativi alla mobilità pubblica e privata, e svolge la sua attività in favore dell'ente controllante, il quale, a sua volta, è tenuto ad esercitare sulla gestione della medesima un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi.

In particolare, ai fini dell'esercizio e del mantenimento del "controllo analogo", Roma Capitale svolge sulle attività della società poteri di direzione, coordinamento e supervisione di natura preventiva, in itinere e successiva.

Per quanto riguarda l'attività svolta dal Collegio nel corso del 2013 rileviamo quanto segue (tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in milioni di euro e arrotondati alla prima cifra decimale):

1. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite informazioni e dati forniti dai Dirigenti responsabili delle funzioni aziendali di volta in volta interessati (sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sia nell'ambito delle riunioni del Collegio Sindacale), nonché tramite incontri sistematici con il responsabile della Struttura Organizzativa Amministrazione Finanza e Controllo, nonché nella sua qualità di Dirigente Preposto, invitato a partecipare alla maggioranza delle riunioni del Collegio Sindacale, oltre che con i responsabili della Società incaricata della Revisione legale dei conti ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale. In particolare la partecipazione del Collegio Sindacale è stata assicurata a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato che le operazioni poste in essere dalla Società non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, non rispondenti all'interesse della Società o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è modificata la composizione degli organi societari (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione incaricata della Revisione legale dei conti) e dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo 231/01. In particolare, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, è stato nominato quale Presidente e Amministratore Delegato della Società il dottor Massimo Tabacchiera, già Presidente uscente di Roma servizi per la mobilità s.r.l.

Sempre per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione della Società, si rappresenta che dal 29 Ottobre 2013, a causa delle dimissioni del Consigliere d'Amministrazione Avvocato Rosalda Rocchi, l'organo amministrativo ha operato, sempre in maniera collegiale, con due membri, il dottor Massimo Tabacchiera (Presidente e Amministratore Delegato) e il dottor Goffredo Camilli.

Per quanto riguarda la Società incaricata della Revisione Legale dei Conti, a seguito dell'esito di procedura negoziata, il Collegio Sindacale, effettuate le opportune verifiche, ha proposto al Socio la nomina della Società Mazars S.p.A.; il Socio ha conferito l'incarico in occasione dell'assemblea dei soci del 22 aprile 2013.

Per quanto riguarda la nuova composizione dell'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 maggio 2013 ha proceduto a confermare quale Presidente l'Avvocato Barbara Starna e quale membro la dottoressa Giuseppina Lo Giudice, responsabile della S.O. Segreteria Societaria, mentre ha proceduto a nominare un nuovo membro dell'Organismo di Vigilanza nella persona dell'Avvocato Antonio Quaranta.

In data 22 aprile 2013, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'adeguamento dello Statuto della Società in conformità di quanto previsto dall'articolo 2 comma 1 del DPR 251/2012 al fine di garantire la presenza del genere meno rappresentato.

2. Il Collegio Sindacale prende atto che gli Amministratori hanno esposto, in un'apposita sezione della Nota Integrativa, le operazioni intercorse con le parti correlate.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa gli Amministratori hanno fornito le informazioni in ordine alle operazioni intercorse con l'Ente controllante Roma Capitale.

3. Per quanto riguarda il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatto dagli Amministratori, e da questi comunicato al Collegio Sindacale, esso evidenzia un utile di esercizio pari a euro 38.206. Il Collegio Sindacale in data 27 marzo 2014 ha ricevuto il progetto di bilancio approvato dal Consiglio d'Amministrazione.

Lo Stato Patrimoniale approvato dal Consiglio di Amministrazione presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Descrizione	Valuta	2013	2012
ATTIVO			
Crediti verso soci per versamenti dovuti	Euro	-	-
Immobilizzazioni	Euro	1.464.730	1.367.852
Attivo circolante	Euro	66.879.194	72.302.367
Ratei e risconti	Euro	551.331	650.911
TOTALE ATTIVO	Euro	68.895.255	74.321.130

Descrizione	Valuta	2013	2012
PASSIVO			
Patrimonio netto	Euro	22.802.546	22.764.340
di cui risultato d'esercizio	Euro	38.206	1.596.739
Fondo per rischi ed oneri	Euro	1.924.010	2.260.208
TFR lavoro subordinato	Euro	2.089.650	2.085.477
Debiti	Euro	41.401.315	46.604.659
Ratei e risconti	Euro	677.734	606.446
TOTALE PASSIVO	Euro	68.895.255	74.321.130

Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	7.453.056	3.822.060
--	-------------	------------------	------------------

Descrizione	Valuta	2013	2012
Valore della produzione	Euro	44.788.822	46.043.500
Costi della produzione	Euro	- 44.358.938	- 44.954.510
Differenza	Euro	429.884	1.088.990
Proventi ed oneri finanziari	Euro	69.075	414.282
Rettifiche di valore attività finanziarie	Euro	-	-
Proventi ed oneri straordinari	Euro	434.506	807.769
Risultato prima delle imposte	Euro	933.464	2.311.042
Imposte sul reddito	Euro	- 1.457.011	- 1.595.599
Imposte anticipate	Euro	583.587	999.518
Imposte differite	Euro	- 21.834	- 118.222
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	38.206	1.596.739

Non è responsabilità del Collegio Sindacale il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti, il quale ha vigilato sull'impostazione generale data

allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che concerne la sua formazione e struttura. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge e delle disposizioni statutarie inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, nonché la sua coerenza con le informazioni acquisite dal Collegio stesso. A tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Secondo quanto dichiarato dagli amministratori in nota integrativa *"nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali di cui al 4° comma dell'art. 2423 del c.c.. Pertanto i criteri adottati nella valutazione delle singole voci sono quelli stabiliti dall'art. 2426 c.c. ai quali non si è derogato..."*

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ci sono osservazioni al riguardo.

Si dà atto che la società di revisione Mazars S.p.A., cui è demandata l'attività di Revisione legale dei Conti, ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 27/1/2010 n° 39, ha rilasciato la relazione di propria competenza in data 11 aprile 2014, nella quale attesta che *"A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti connessi alla limitazione alle nostre verifiche descritte al precedente paragrafo 3, il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società"*.

In particolare la Società di revisione, nel paragrafo 3 della sua relazione pone l'attenzione sulla posta contabile relativa a crediti per imposte anticipate iscritte nel bilancio della Società per circa euro 2,9 milioni, affermando che le procedure di revisione, applicate in conformità agli statuiti principi di revisione sui crediti per imposte anticipate *"...non hanno potuto essere conclusive in quanto, anche in considerazione del fatto che il contratto di servizio con Roma Capitale scaduto il 31 dicembre 2013 non è stato ancora rinnovato, non risultano adeguatamente formalizzati strumenti, quali piani previsionali pluriennali, atti a dimostrare la sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali al fine di recuperare l'intero importo dei crediti in questione"*.

Per quanto riguarda l'iscrivibilità del credito per imposte anticipate per euro 2,9 milioni, il Collegio Sindacale manifesta l'esigenza prioritaria che l'iscrizione di questo credito debba essere supportato, quanto prima, (i) dalla formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale, sia nei termini di durata che nei contenuti contrattuali, e (ii) dalla conseguente predisposizione di un piano di previsione pluriennale atto a dimostrare la

sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, considerando che, il budget previsionale del 2014 inserito nel PGA 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, chiude con una perdita d'esercizio di euro 4,6 milioni ante imposte. La mancata formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale e/o la mancata predisposizione di un piano di previsione pluriennale o la predisposizione di un piano pluriennale che non preveda il conseguimento di redditi imponibili, dovrà essere valutata attentamente dagli Amministratori al fine di verificare il mantenimento dell'iscrizione di questa posta contabile.

Nella relazione di propria competenza, inoltre, la Società di Revisione, fa tre richiami di informativa relativi a:

- a) Presupposto di continuità aziendale: sulla base di quanto dichiarato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, si prende atto che *"...La deliberazione dell'Assemblea Capitolina che stanziava il volume dei corrispettivi da Contratto di Servizio a favore di Roma servizi per la mobilità S.r.l. per circa 25 milioni di euro, nonché la volontà del Socio di rinnovare il Contratto di Servizio scaduto alla data del 31 dicembre 2013 permettono agli Amministratori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2013, il presupposto della continuità aziendale"* ;
- b) Crediti nei confronti della Gestione Commissariale: sono in corso approfondimenti con gli uffici del Commissario Straordinario per verificare l'opportunità e la fattibilità di una liquidazione dei suddetti crediti attraverso una transazione il cui impatto economico, al netto del fondo di svalutazione già iscritto nei precedenti esercizi non è attualmente quantificabile nella sua entità;
- c) Crediti nei confronti di Roma Capitale per fatture da emettere: si fa presente che è stato avviato un percorso volto alla verifica e alla riconciliazione di detti crediti con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; per questi crediti risultano sussistere alcune incertezze circa il loro integrale recupero che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte del Socio al di fuori del controllo della Società.

Anche il Collegio Sindacale, nella redazione della presente Relazione al bilancio, affronta le suddette problematiche sia nella sezione dedicata ai richiami d'informativa, sia in quella dedicata alla continuità aziendale.

4. Il Collegio ha verificato che gli amministratori forniscono sistematicamente, così come desumibile dai verbali di riunione del Consiglio d'Amministrazione, le informazioni relative

all'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, concluse dalle società.

5. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e attraverso i colloqui informativi con i responsabili della società incaricata della revisione legale dei conti nell'ambito delle verifiche periodiche.

A tal proposito si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della società, con deliberazione n. 17 del 9 maggio 2013, in conformità con quanto stabilito dallo Statuto societario, ha nominato quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari il Responsabile della Struttura Organizzativa "Amministrazione, Finanza e Controllo".

Attività del Dirigente Preposto

La funzione del Dirigente Preposto è attiva dal mese di luglio 2012. Per tale funzione il regolamento della società prevede il supporto di 2/3 figure qualificate; la società ha assegnato alla funzione una sola risorsa che appare non avere ancora acquisito tutte le competenze necessarie per un adeguato supporto alla stessa funzione.

La mancanza di supporto operativo attraverso risorse con specifico skill comporta l'impossibilità di svolgere con efficienza ed efficacia la funzione di Dirigente Preposto, mettendo a rischio il regolare svolgimento delle attività amministrativo, contabile e gestionale della società.

Nel corso del 2013 il Dirigente Preposto si è potuto avvalere solo marginalmente di un supporto esterno, selezionato a valle di una procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per quanto riguarda le attività svolte nel 2013 si segnala che è stata aggiornata ed implementata la procedura relativa al "ciclo passivo" e redatta e resa operativa la procedura del "ciclo attivo", entrambe elaborate attraverso le analisi di dettaglio dei processi produttivi delle singole Strutture Organizzative aziendali, con le quali sono stati svolti incontri di approfondimento e di implementazione/revisione/aggiornamento dei processi amministrativi di competenza.

Nell'ambito dello sviluppo dei processi di controllo, monitoraggio e reportistica, sono stati messi a punto due strumenti funzionali all'efficienza e all'efficacia di tali attività trasversalmente a tutta la società:

- Sviluppo dei "settori contabili";
- Sviluppo applicativo Business planing Consolidation (BPC).

Il Collegio Sindacale nel verificare e nel prendere atto, come già riscontrato d'altronde nello scorso esercizio, di quanto rilevato nell'ambito della funzione del Dirigente Preposto in merito alle criticità di natura organizzativa relative al suo Ufficio, invita gli organi delegati a porre in essere ogni idonea iniziativa al fine di risolvere le criticità con modalità e tempi certi.

6. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società anche tramite la raccolta delle informazioni da parte dei responsabili delle funzioni aziendali.

A tal proposito, il Collegio Sindacale prende atto che l'Organismo di Vigilanza della Società, anche nel corso del 2013, ha adottato le iniziative di carattere organizzativo necessarie alla sua concreta operatività nell'ottica della puntuale attuazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001.

Nel corso del 2013 il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 è stato aggiornato sia nella parte generale (con riferimento *(i)* al dettato normativo della legge 190/2012, *(ii)* alla verifica del catalogo dei reati presupposto, *(iii)* all'esplicitazione dei reati previsti dagli artt. 25 septies e octies del D.Lgs. 231/2001, *(iv)* all'introduzione della figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, *(v)* alla coerenza tra il Codice disciplinare adottato dalla Società con il sistema sanzionatorio previsto dal Modello), che nella parte speciale.

Il nuovo Modello Organizzativo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 18 luglio 2013.

Nel corso della sua attività l'Organismo di Vigilanza ha effettuato controlli a campione sulle procedure di selezione del contraente per gli affidamenti di servizi, forniture e lavori, rilevando la necessità di una più coerente gestione complessiva per quanto riguarda la tenuta dell'Albo Fornitori ed effettuando un formale rilievo in ordine all'utilizzo e mail dell'indirizzo di posta elettronica albo fornitori@agenziamobilita.roma.it per le comunicazioni interne.

Per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'Organismo di Vigilanza ha sottolineato che il RSPP ha evidenziato criticità soprattutto in merito all'organizzazione del Servizio prevenzione e protezione e ai flussi informativi verso il Datore di Lavoro. L'Organismo di Vigilanza, pur non ritenendo, allo stato, rilevanti le osservazioni avanzate, ha richiesto una relazione formale per valutare l'impatto sulla operatività del RSPP.

Nella relazione finale sull'attività svolta nel 2013, datata 7 aprile 2014, l'Organismo di Vigilanza della Società ha dichiarato "...che non sono pervenute all'indirizzo di posta elettronica né mediante altro mezzo di comunicazione, segnalazioni relative a violazioni del MOG ex D.Lgs. 231/2001."

Per quanto riguarda gli adempimenti in tema di Privacy il Collegio Sindacale segnala che la Società, in una apposita sezione della Relazione sulla gestione, ha dichiarato di aver messo in atto tutte le azioni conseguenti e necessarie in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003, completando ed aggiornando nel 2013 le nomine dei Responsabili e degli Incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 29 e 30 del predetto Decreto legislativo e provvedendo alla verifica della corretta applicazione della legge attraverso il monitoraggio del processo. Per quanto riguarda le attività di formazione il Collegio Sindacale ha ricevuto specifica nota dai competenti uffici societari dalla quale emerge l'assenza di attivazione di programmi formativi ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Dalla medesima nota emerge una attività di istruzione interna svolta nei confronti dei responsabili del trattamento dati personali.

7 Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società e sulla base dei riscontri contenuti nella nota informativa fornita dall'ufficio di Internal Auditing, prende atto della presenza di alcune criticità in relazione alle quali il Collegio Sindacale svolgerà, nel 2014, una attenta analisi e verifica, di concerto con la stessa struttura di Internal Auditing e con le S.O. interessate.

8. Nel corso dell'esercizio 2013 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ..

9. Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio Sindacale ha rilasciato 7 pareri, in ossequio anche ad adempimenti di governance richiesti dal Socio Roma Capitale.

10. Ai sensi della delibera n. 215/2007 e ss.mm.ii. di Roma Capitale, il Collegio evidenzia altresì che la Società ha dato esecuzione agli obblighi di trasparenza fissati dalla delibera comunale in parola esponendo in un'apposita sezione della relazione sulla gestione un prospetto di riepilogo dei compensi corrisposti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2013.

11. Per quanto di conoscenza del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2013, la Società non ha conferito né alla Deloitte & Touche S.p.A, Società di Revisione incaricata della Revisione Legale dei Conti fino al 22 aprile 2013, né alla Mazars S.p.A., Società di Revisione incaricata della Revisione Legale dei Conti dal 22 aprile 2013, incarichi aggiuntivi diversi dalla revisione legale dei conti, né sono stati conferiti incarichi a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi.

Per esaustività di rappresentazione si fa presente che alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A, dopo la cessazione dell'incarico, è stato affidato in data 20 dicembre 2013 l'incarico di redigere una relazione sul prospetto relativo ai crediti tra il Comune di Roma e la Roma servizi per la mobilità s.r.l. per le finalità previste dal decreto legge 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 (attività facente parte della Revisione legale dei conti).

12. Nel corso del 2013, l'Assemblea dei Soci si è riunita una volta e il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto n. 16 adunanze. Il Collegio sindacale ha partecipato a tutte le Assemblee dei Soci e a tutti i Consigli di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2013, si è riunito n. 16 volte.

13. Il Collegio Sindacale richiama l'attenzione del Socio sui seguenti punti:

a) Sono stati effettuati accantonamenti a fondo svalutazione crediti per euro 2.363.762 relativi alla prudenziale svalutazione di crediti che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di dubbia esigibilità;

In particolare è stato accantonato sia l'importo di euro 2.235.969 relativo alla svalutazione dei contributi dovuti dalla Regione Lazio e da Roma Capitale, di competenza dell'esercizio, a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL) intervenuti negli anni

precedenti sia l'importo di euro 79.369 relativo a crediti interessi di mora applicati sui ritardati pagamenti effettuati da Roma Capitale in dipendenza del Contratto di Servizio.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti relativo ai crediti verso Roma Capitale (gestione commissariale), ammontante ad euro 1,2 milioni e il cui accantonamento rapportato ai presumibili differiti tempi di incasso dei crediti stessi, era stato effettuato nei precedenti esercizi, gli Amministratori hanno ritenuto congruo l'importo e non hanno, quindi, effettuato ulteriori accantonamenti.

Il Collegio negli esercizi precedenti aveva invitato gli Amministratori a porre in essere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla verifica della esigibilità dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio e di Roma Capitale e alla definizione della tempistica e delle modalità di incasso dei crediti relativi alla gestione commissariale. Nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso sono intercorse comunicazioni tra la Società e i predetti soggetti ma non si è pervenuti ad una definizione delle suddette partite creditorie.

Visto che il credito relativo alla copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (CCNL), ante scissione (2009), vantato nei confronti della Regione Lazio e di Roma Capitale ha la sua nascita nel corso del 2010 e ad oggi nessun importo è stato corrisposto, il Collegio Sindacale raccomanda agli Amministratori affinché intraprendano tutte le iniziative necessarie, anche a livello legale, per la riscossione di tali crediti, tenendo sempre conto anche della necessità di interrompere i termini prescrizionali.

Per quanto riguarda, invece, i crediti relativi alla gestione commissariale, il Collegio Sindacale raccomanda di procedere quanto prima alla definizione con il Commissario delle partite creditorie e debitorie, dietro esplicita autorizzazione del Socio, tenendo conto che i crediti e i debiti della gestione commissariale facevano parte del perimetro di scissione costituendo quindi il patrimonio netto iniziale di cui era stata dotata la Società all'atto della sua costituzione;

b) Si evidenzia la presenza in bilancio di crediti (per euro 1,9 milioni) derivanti dalle operazioni di scissione e di cessione del ramo d'azienda "Semaforica Gic" nei confronti di ATAC S.p.A.; il Collegio Sindacale invita gli Amministratori a porre in essere tutte le iniziative necessarie al recupero dei suddetti crediti.

c) Il Collegio Sindacale prende atto che gli amministratori nella relazione sulla gestione hanno indicato, tra i principali rischi, quelli connessi alle componenti del valore della produzione e quelli di credito e liquidità; in particolare:

- Per quanto riguarda i rischi connessi alle componenti del valore della produzione ed in particolare quelli relativi al fatturato da tariffa, nell'esercizio 2013 si sono registrate le seguenti criticità:
 - (i) Contrazione relativa ai ricavi relativi al rilascio dei permessi da "bus turistici" dovuta, in continuità con quanto avvenuto nel 2012, sia ad un discorso congiunturale di crisi economica, sia alla struttura del piano tariffario vigente al fine di adeguare i prezzi alle dinamiche inflattive e di aggiornare le modalità che regolano le scontistiche in vigore;
 - (ii) L'assenza di interventi di investimento e riorganizzazione per la gestione dei servizi "car e bike sharing" determinerà un fatturato senza prospettive di incremento a fronte di crescenti costi di gestione; in particolare, per quanto riguarda il servizio di "bike sharing" si segnala la sospensione del servizio dal mese di luglio 2013;
- I rischi di credito e liquidità sono stati ricondotti essenzialmente a quelli verso Roma Capitale, crediti che si esplicitano in due categorie:
 - (i) crediti relativi alla "gestione commissariale" per i quali, negli anni precedenti, come detto, si è proceduto ad una svalutazione correlata all'attualizzazione degli stessi rispetto alle più attendibili previsioni dei tempi di incasso;
 - (ii) crediti per fatture da emettere, relativi all'esercizio 2012, per i quali è stato avviato un percorso volto alla verifica e alla riconciliazione con le strutture dell'Amministrazione Capitolina; detti crediti che sebbene siano stati iscritti dalla Società in relazione ad attività svolte a fronte di determinazioni dirigenziali con specifici finanziamenti da parte del Socio, allo stato attuale non risultano supportati da formali riconoscimenti e da determinazioni da parte del Socio; il presente bilancio, in ogni caso, è stato redatto nel presupposto che tali attività siano pienamente confermate da parte di Roma Capitale; le incertezze legate ai suddetti riconoscimenti e determinazioni finali da parte di Roma Capitale potrebbero in futuro comportare possibili variazioni che allo stato attuale non sono né prevedibili né quantificabili.

A tal proposito, il Collegio Sindacale, alla luce delle attività di riconciliazione svolte dalla Società nel corso del 2013 ed alla emanazione di apposita certificazione da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., rappresenta agli amministratori la necessità di tutelare le suddette partite

creditorie con Roma Capitale, instaurando, preferibilmente, un contraddittorio tecnico con gli uffici di Roma Capitale, in tempi brevi e compatibili anche con le necessità di eventuali appostazioni contabili integrative da parte di Roma Capitale;

d) La società nel 2013 non ha effettuato accantonamenti a Fondo Rischi ed Oneri; I fondi accantonati per rischi ed oneri al 31/12/2013 ammontano (al netto del Fondo Imposte differite) complessivamente a 1,8 milioni di euro.

Parte di questi fondi sono relativi a contenziosi del lavoro aperti con il personale, ereditati dalla società per motivazioni pregresse alla costituzione della stessa; gli amministratori hanno esaurientemente esposto nella nota integrativa le tipologie di rischio relative, ritenendo gli stanziamenti effettuati congrui e tali da non subire eventuali perdite addizionali;

e) Per quanto riguarda il rispetto della norma in tema di assunzioni obbligatorie il Collegio Sindacale, effettuate opportune verifiche nel corso dell'esercizio e acquisita la nota informativa predisposta dai competenti uffici societari, evidenzia l'esigenza di monitorare costantemente il rispetto numerico previsto dalla norma e dalla Convenzione stipulata in data 29 luglio 2010, ai sensi dell'art. 11, commi 12 e 4 della Legge 68/99, con la Provincia di Roma Settore Collocamento disabili.

14. Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella Relazione sulla Gestione sia il contesto macroeconomico di riferimento che gli atti amministrativi sulla base dei quali si fonda il principio della continuità aziendale.

La priorità necessaria e indifferibile è data dalla formalizzazione e sottoscrizione del Contratto di Servizio con Roma Capitale che dovrà considerare i contenuti e le attività affidate dal Socio, tenendo conto sia degli impegni contrattuali già presi dalla Società che nel corso di questi primi mesi del 2014 sta svolgendo la sua attività operativa in una situazione di continuità di fatto (anche per quanto riguarda gli impegni relativi al rispetto del Contratto di servizio), sia del quadro economico e delle risorse stanziati nel Bilancio Previsionale di Roma Capitale per il 2014.

La continuità della gestione, nei prossimi dodici mesi, passa quindi attraverso atti amministrativi e gestionali da porre in essere nel 2014 oltreché da decisioni esogene in merito ad un diverso assetto nell'ambito del contesto del settore mobilità, in particolare quindi:

a) Formalizzazione e sottoscrizione del nuovo Contratto di Servizio;

- b) puntuale monitoraggio dell'andamento della gestione finalizzato al mantenimento della sostenibilità economica e dell'equilibrio finanziario, attraverso una continua ed incisiva azione di efficientamento dei processi produttivi e/o contenimento dei costi di produzione;
- c) livelli di fatturato da mercato che remunerino adeguatamente i correlati costi di produzione;
- d) Necessità di avere un centro di pianificazione, programmazione e regolamentazione del settore mobilità, anche a livello regionale, coerente con l'assetto che i provvedimenti di contesto, normativi e amministrativi, hanno delineato.

15. Tutto ciò premesso, fermi restando gli elementi di attenzione di cui sopra, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 38.206, a riserva legale per euro 1.910, pari al 5% dell'utile, ed a riserva straordinaria per euro 36.296, pari alla restante parte dell'utile.

Roma, 11 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente – dott. Roberto Mengoni

Sindaco effettivo – dott.ssa Marina Cesetti

Sindaco effettivo – dott. Andrea Liparata



**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE**



ROMA



mobilità

MAZARS

ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.

Bilancio al 31 dicembre 2013

 MAZARS



ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA' S.R.L.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Bilancio al 31 dicembre 2013

Data di emissione rapporto	: 11 aprile 2014
Numero rapporto	: FCR/sbs-RG140054



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Al Socio della
Roma servizi per la mobilità S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Roma servizi per la mobilità S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da altro revisore emessa in data 3 aprile 2013.

3. Le procedure di revisione da noi applicate in conformità agli statuiti principi di revisione sui crediti per imposte anticipate, ammontanti in bilancio a circa 2,9 milioni di euro, non hanno potuto essere conclusive in quanto, anche in considerazione del fatto che il contratto di servizio con Roma Capitale scaduto il 31 dicembre 2013 non è stato ancora rinnovato, non risultano adeguatamente formalizzati strumenti, quali piani previsionali pluriennali, atti a dimostrare la sussistenza di una ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali al fine di recuperare l'intero importo dei crediti in questione.
4. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti connessi alla limitazione alle nostre verifiche descritte al precedente paragrafo 3, il bilancio d'esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
5. Richiamiamo l'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sui seguenti aspetti rilevanti:
 - a) sia l'attuale riduzione dei corrispettivi sia il rinnovo del Contratto di Servizio identificano per l'anno 2014 fattori che determinano significative incertezze con impatto sul presupposto della continuità aziendale. La deliberazione dell'Assemblea Capitolina che stanza il volume dei corrispettivi da Contratto di Servizio a favore di Roma servizi per la

MAZARS SPA
VIA DEL CORSO, 262 - 00186 ROMA
TEL: +39 06 69 76 301 - FAX: +39 06 69 76 30 860 - WWW.MAZARS.IT
SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 1.000.000,00 VERSATO € 934.750,00
REG. IMP. MILANO E COD. FISC./P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31BIS DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO





- mobilità S.r.l. per circa 25 milioni di euro, nonché la volontà del Socio di rinnovare il Contratto di Servizio scaduto alla data del 31 dicembre 2013, permettono agli amministratori di Roma servizi per la mobilità S.r.l. di ritenere appropriato, nella redazione del bilancio 2013, il presupposto della continuità aziendale;
- b) sono in corso approfondimenti con gli uffici del Commissario Straordinario per verificare l'opportunità e la fattibilità di una liquidazione dei crediti della gestione commissariale, attraverso una transazione, che dovrà essere autorizzata dal Socio, il cui impatto economico, al netto del fondo di svalutazione già iscritto nei precedenti esercizi, non è attualmente quantificabile nella sua entità;
 - c) per le partite creditorie nei confronti di Roma Capitale, per fatture da emettere, è stato avviato un percorso volto alla verifica e alla riconciliazione di detti crediti con le strutture dell'Amministrazione Capitolina. Nonostante tali crediti siano stati iscritti in relazione ad attività svolte da Roma servizi per la mobilità S.r.l., a fronte di determinazioni dirigenziali con specifici finanziamenti da parte del Socio, risultano sussistere talune incertezze circa il loro integrale recupero, che dipendono dai formali riconoscimenti e dalle determinazioni future da parte dello stesso al di fuori del controllo della Società.
6. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in Nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. non si estende a tali dati.
7. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Roma servizi per la mobilità S.r.l.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Roma servizi per la mobilità S.r.l. al 31 dicembre 2013.

Roma, 11 aprile 2014

Mazars S.p.A.

Fabio Carlini

Socio – Revisore Legale

